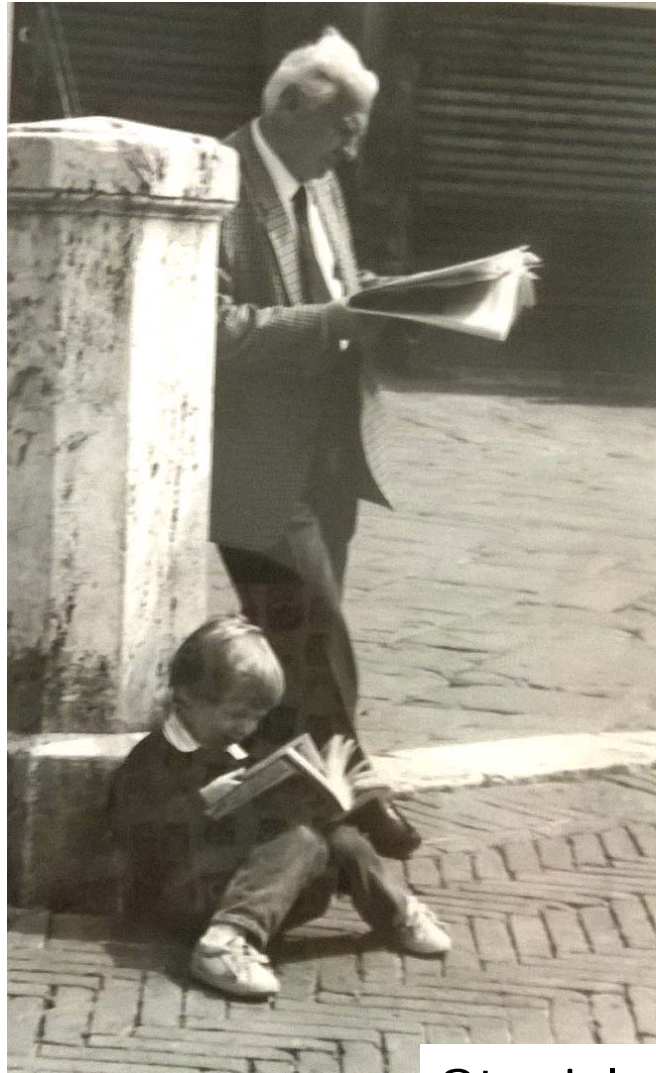


Reggio Emilia, 25 ottobre 2014



*Costantino Panza
pediatra di famiglia
(Sant'Ilario d'Enza)*

Stanislao Farri

Reggio Emilia, 25 ottobre 2014



imitazione...

*Costantino Panza
pediatra di famiglia
(Sant'Ilario d'Enza)*

Stanislao Farri

***“precoce”,
insegnamento,
apprendimento...***



1

2

3

4





1 Early Child Development

2

3

4



1 Early Child Development

2 Le famiglie a rischio

3

4



1 Early Child Development

2 Le famiglie a rischio

3 Lettura dialogica

- *Alfabetizzazione*
- *Competenze sociali / emotive*
- *Competenze cognitive superiori*
(*trama, causalità mentale, teoria della mente*)

4



1 Early Child Development

2 Le famiglie a rischio

3 Lettura dialogica

- *Alfabetizzazione*
- *Competenze sociali / emotive*
- *Competenze cognitive superiori*
(*trama, causalità mentale, teoria della mente*)

4 Letteratura *Evidence Based*

5

Cosa può fare il pediatra



Alfabetizzazione



Alfabetizzazione



È la capacità a identificare, capire, interpretare, creare, comunicare, elaborare ed usare materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali. L'alfabetizzazione implica un continuum di insegnamento verso le persone che devono raggiungere i propri obiettivi, a sviluppare le loro conoscenze e ad esprimere il proprio potenziale ed, infine, a partecipare pienamente nella loro comunità e nella vita sociale



Alfabetizzazione



È la capacità a identificare, capire, interpretare, creare, comunicare, elaborare ed usare materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali. L'alfabetizzazione implica un continuum di insegnamento verso le persone che devono raggiungere i propri obiettivi, a sviluppare le loro conoscenze e ad esprimere il proprio potenziale ed, infine, a partecipare pienamente nella loro comunità e nella vita sociale



Alfabetizzazione



È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.

parola



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO. 2005. Aspects of Literacy Assessment: Topics and Issues from the UNESCO Expert Meeting, 10 –12 June, 2003. Paris, UNESCO.

Alfabetizzazione



È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.

letta

parola



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO. 2005. Aspects of Literacy Assessment: Topics and Issues from the UNESCO Expert Meeting, 10 –12 June, 2003. Paris, UNESCO.

Alfabetizzazione



È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.

ascoltata

letta

parola



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

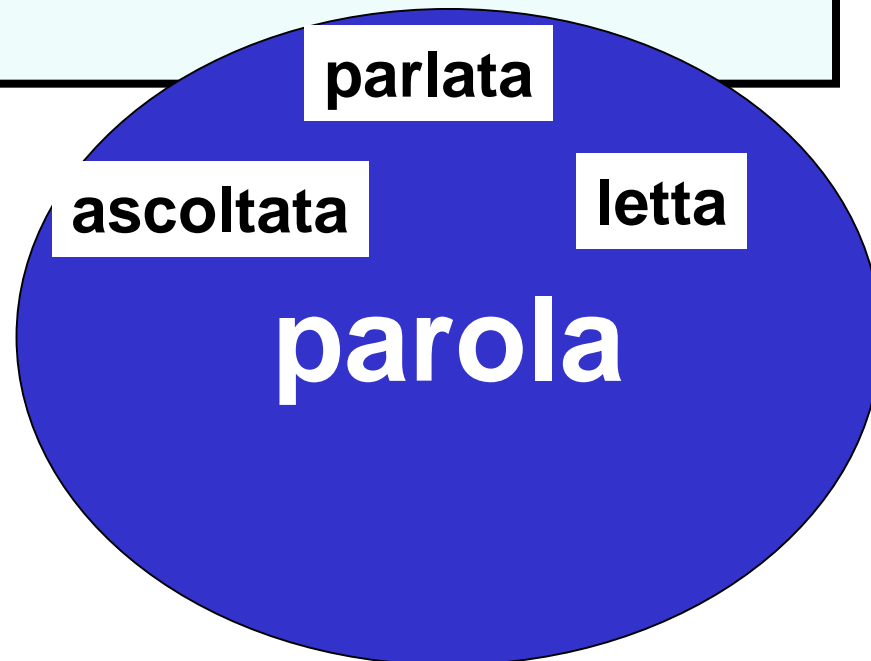


UNESCO. 2005. Aspects of Literacy Assessment: Topics and Issues from the UNESCO Expert Meeting, 10 –12 June, 2003. Paris, UNESCO.

Alfabetizzazione



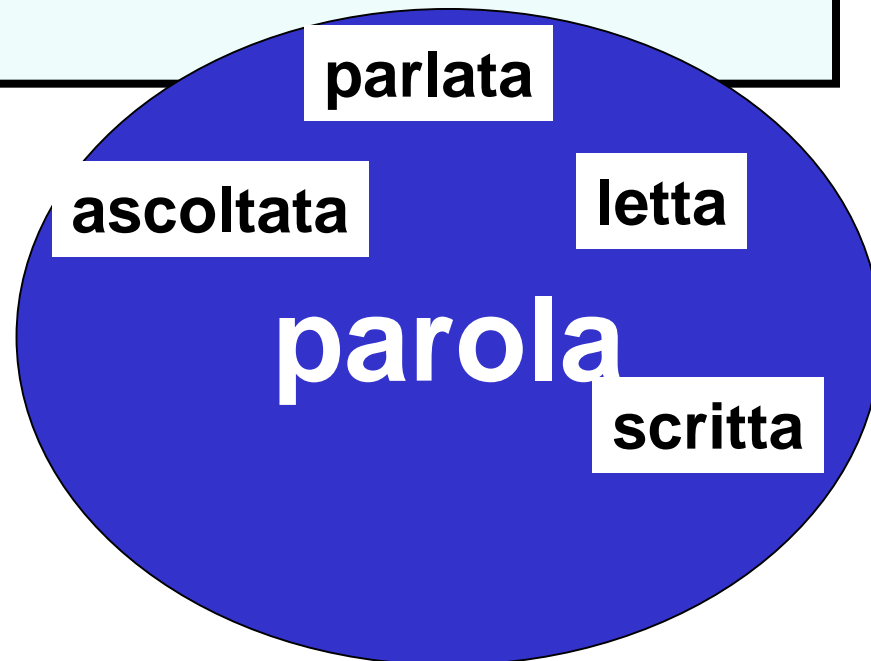
È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.



Alfabetizzazione



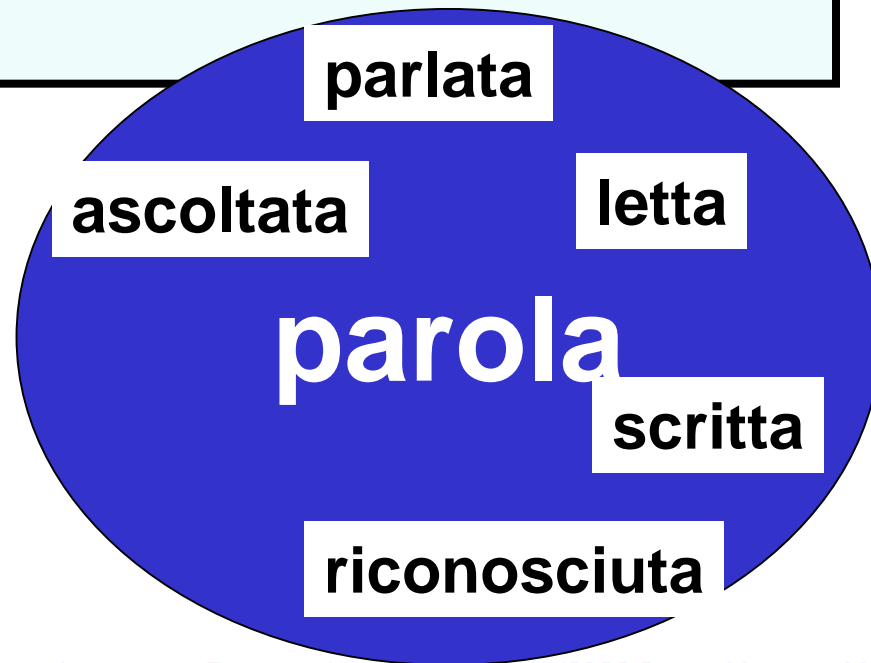
È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.



Alfabetizzazione



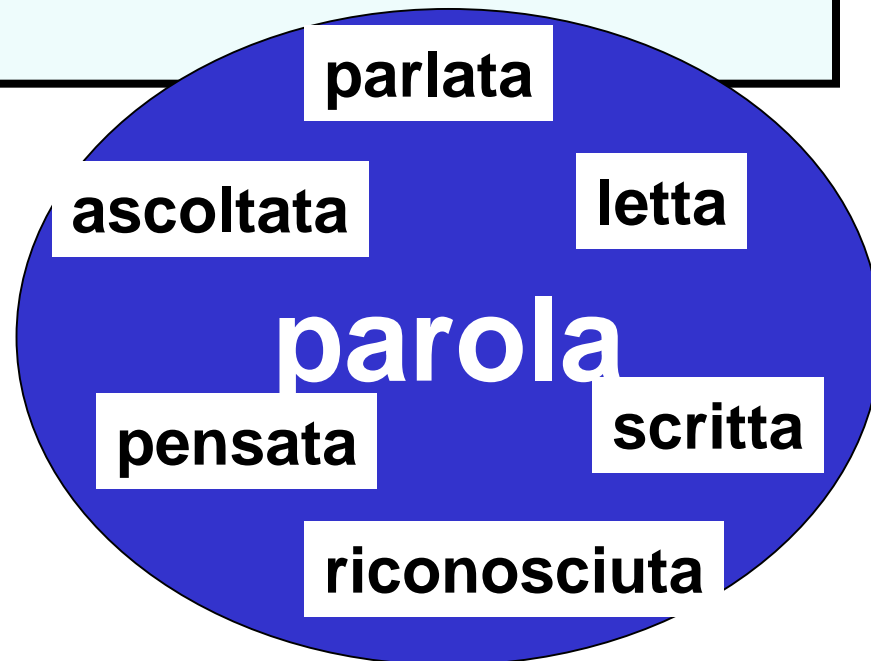
È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.



Alfabetizzazione



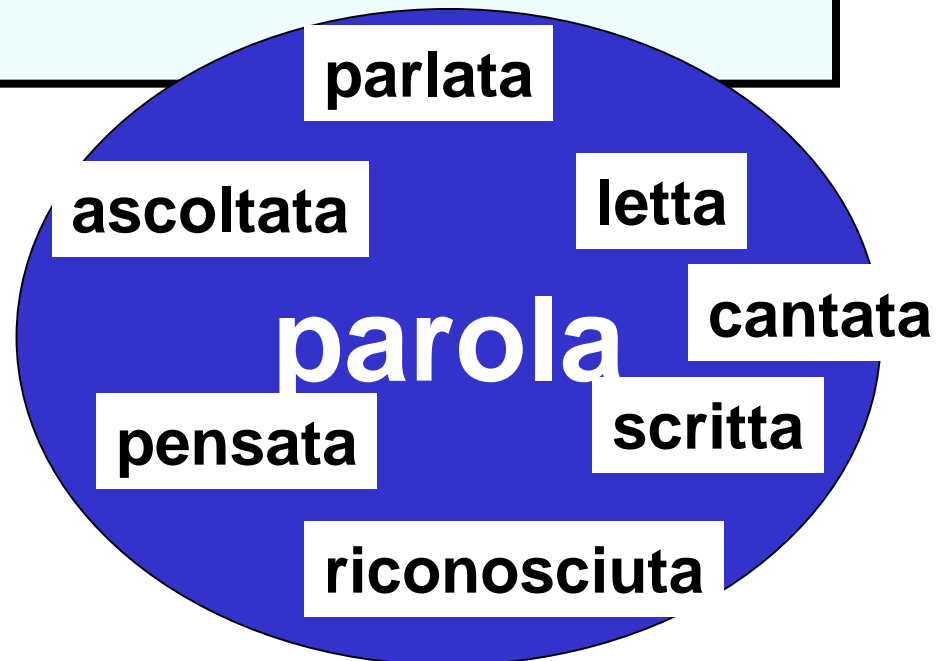
È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.



Alfabetizzazione



È la capacità a **identificare**, **capire**, **interpretare**, **creare**, **comunicare**, **elaborare** ed **usare** materiale stampato e scritto nei più differenti contesti ambientali.



1 Conoscenza dell'alfabeto: la conoscenza dei nomi e dei suoni associati con le lettere stampate.

2 Consapevolezza fonologica: la capacità di individuare, manipolare, o analizzare gli aspetti uditivi della lingua parlata (tra cui la capacità di distinguere le parole o segmenti, sillabe o fonemi), indipendentemente dal significato.

3 Denominazione Rapida Automatica di lettere/cifre:

la capacità di nominare rapidamente una sequenza di lettere casuali o cifre.

4 Denominazione Rapida Automatica di oggetti/colori:

la capacità di nominare rapidamente una sequenza di ripetizione casuale set di immagini di oggetti (ad esempio, "auto", "albero", "casa", "uomo") o colori.

5 Scrivere lettere: la capacità di scrivere lettere isolate su richiesta o per scrivere il proprio nome.

6 Memoria fonologica: la capacità di ricordare informazioni parlate per un breve periodo di tempo.

7 concetti sulla stampa: la conoscenza delle convenzioni di stampa (ad esempio, da sinistra a destra, fronte-retro) e concetti (copertina del libro, l'autore, testo).

8 Conoscenze sulla stampa: una combinazione di elementi di conoscenza dell'alfabeto, concetti di stampa, e la decodifica precoce.

9 Disponibilità alla lettura: una combinazione di competenze tra cui la conoscenza dell'alfabeto, concetti di stampa, il vocabolario, la memoria e la consapevolezza fonologica.

10 Linguaggio orale: la capacità di produrre o comprendere il linguaggio parlato, compreso il vocabolario e la grammatica.

11 Elaborazione visiva: Essere in grado di abbinare o discriminare i simboli presentati visivamente.

Early Child Development



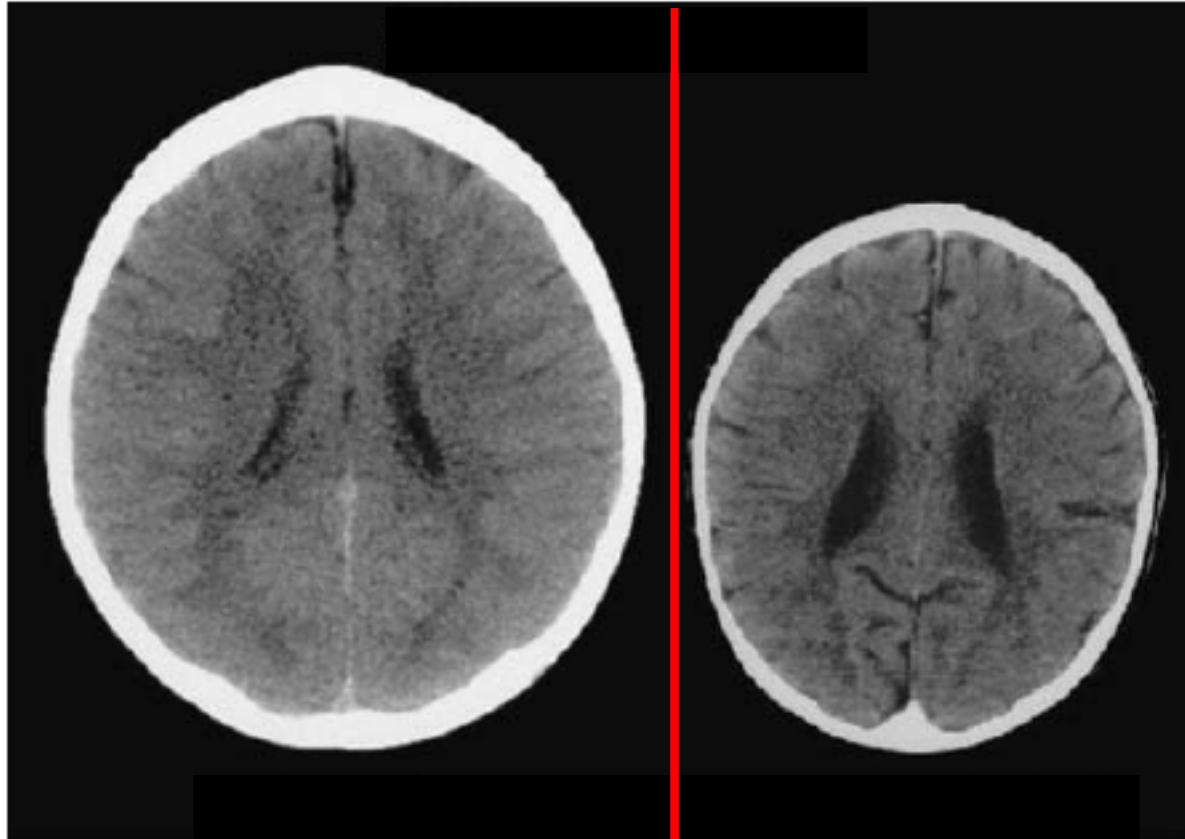
bambino di 3 anni



Heckman JJ. School, skill and synapses. *Economic Inquiry* 2008;46:289

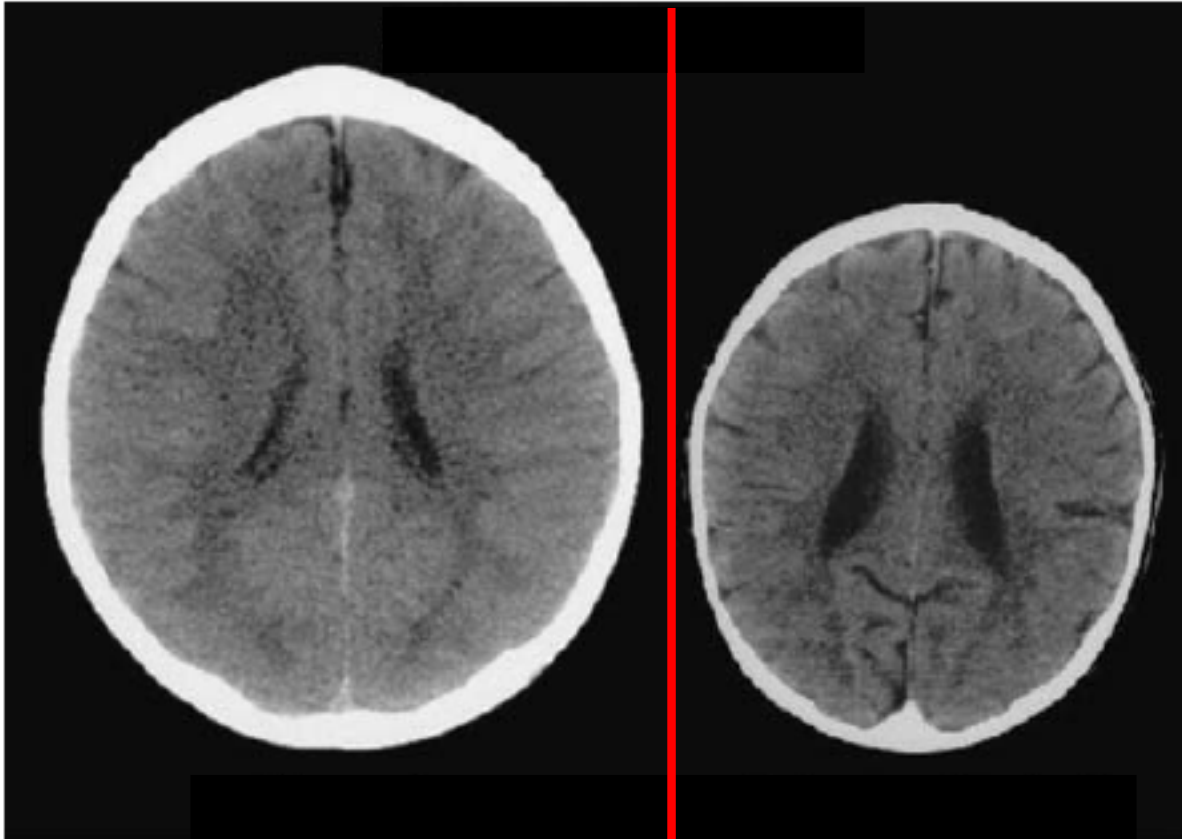
bambino di 3 anni

bambino di 3 anni



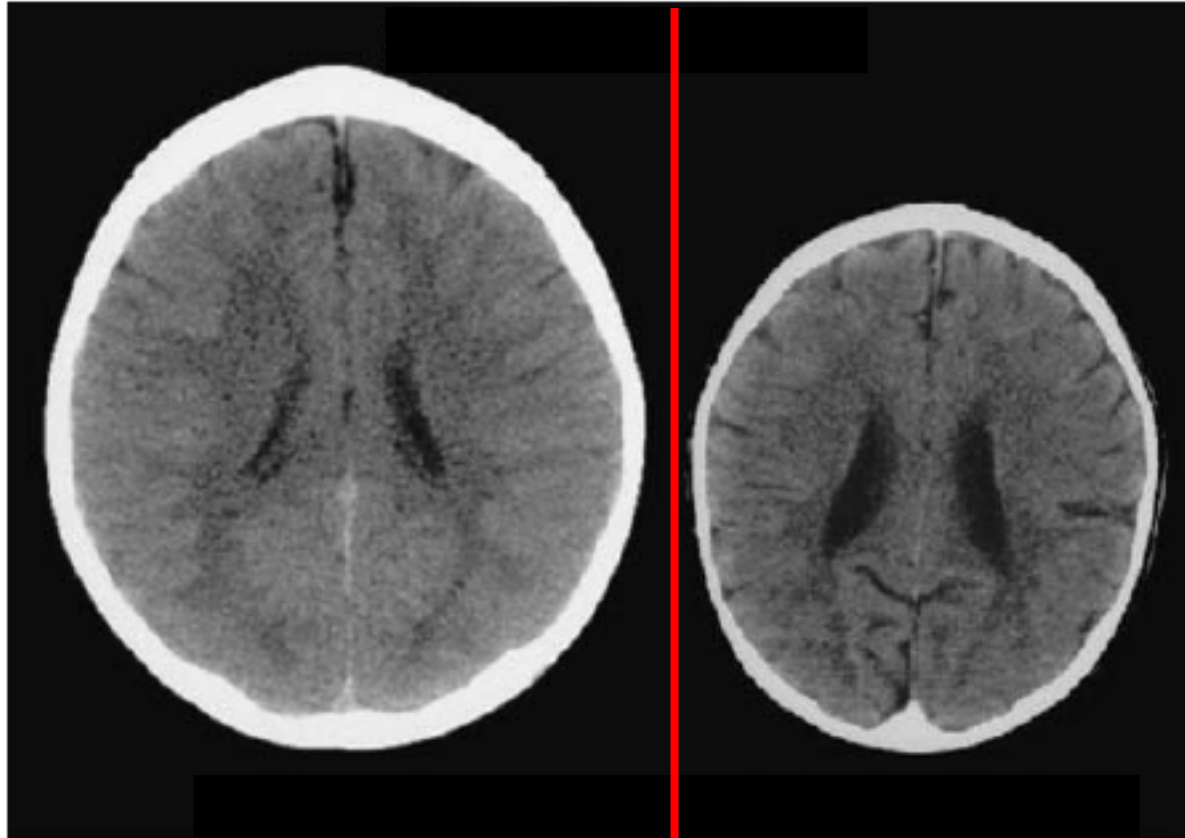
Heckman JJ. School, skill and synapses. *Economic Inquiry* 2008;46:289

stessa nutrizione / uguale apporto calorico



**normale
accudimento**

**grave trascuratezza
emotiva e sociale
nei primi sei mesi di vita**



Periodo critico

**L'assenza di un'esperienza
può avere conseguenze
rilevanti**

Periodo critico

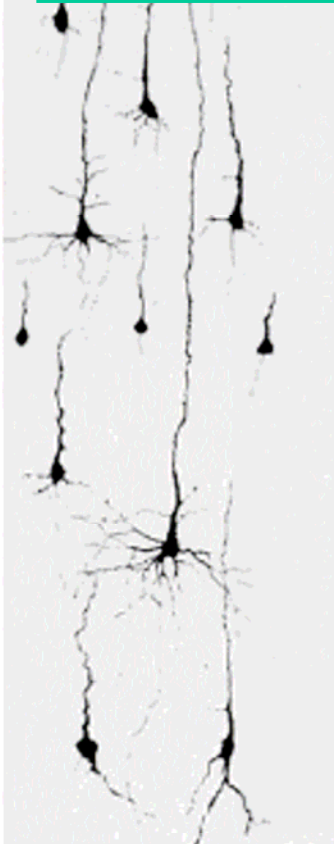
L'assenza di un'esperienza
può avere conseguenze
rilevanti

Periodo sensibile

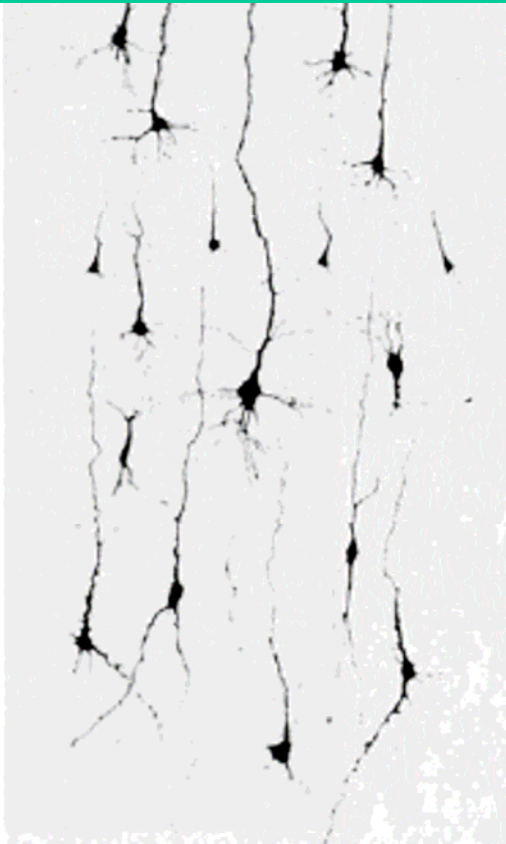
Finestra di
opportunità

Periodo sensibile

Finestra di
opportunità



Nascita



1 mese

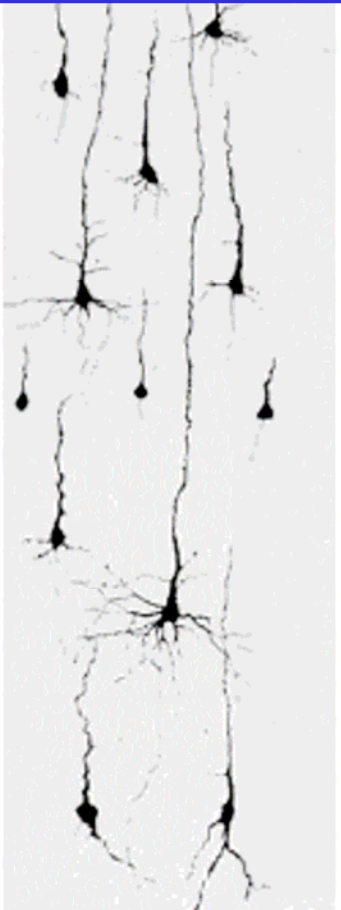


6 mesi

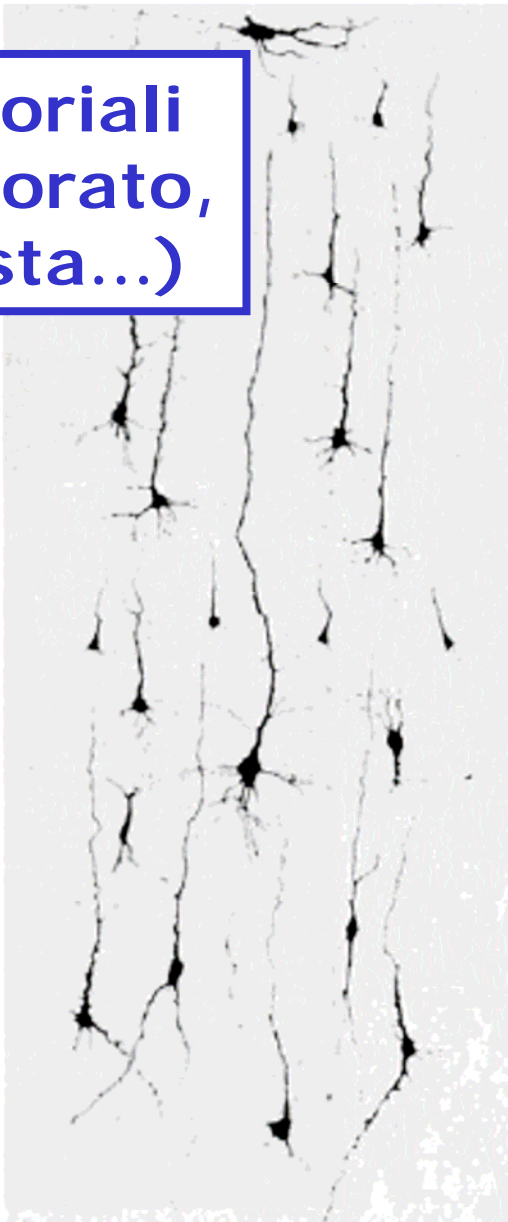


2 anni

**Vi sensoriali
(udito, odorato,
tatto, vista...)**



Nascita



1 mese



6 mesi



2 anni

**Vie sensoriali
(udito, odorato,
tatto, vista...)**

Linguaggio

Nascita

1 mese

6 mesi

2 anni

**Vie sensoriali
(udito, odorato,
tatto, vista...)**

Linguaggio

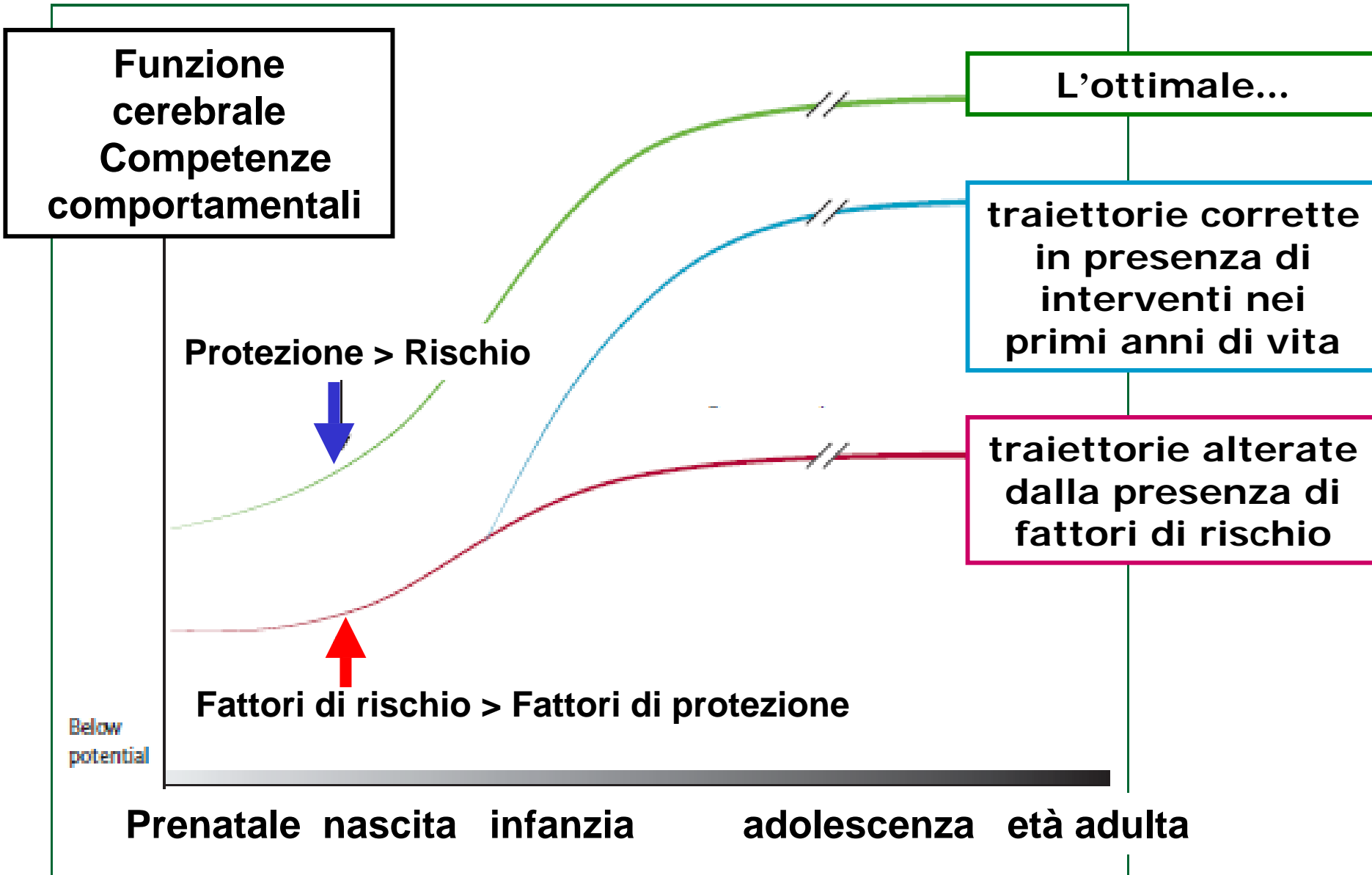
**Funzioni
cognitive
superiori**

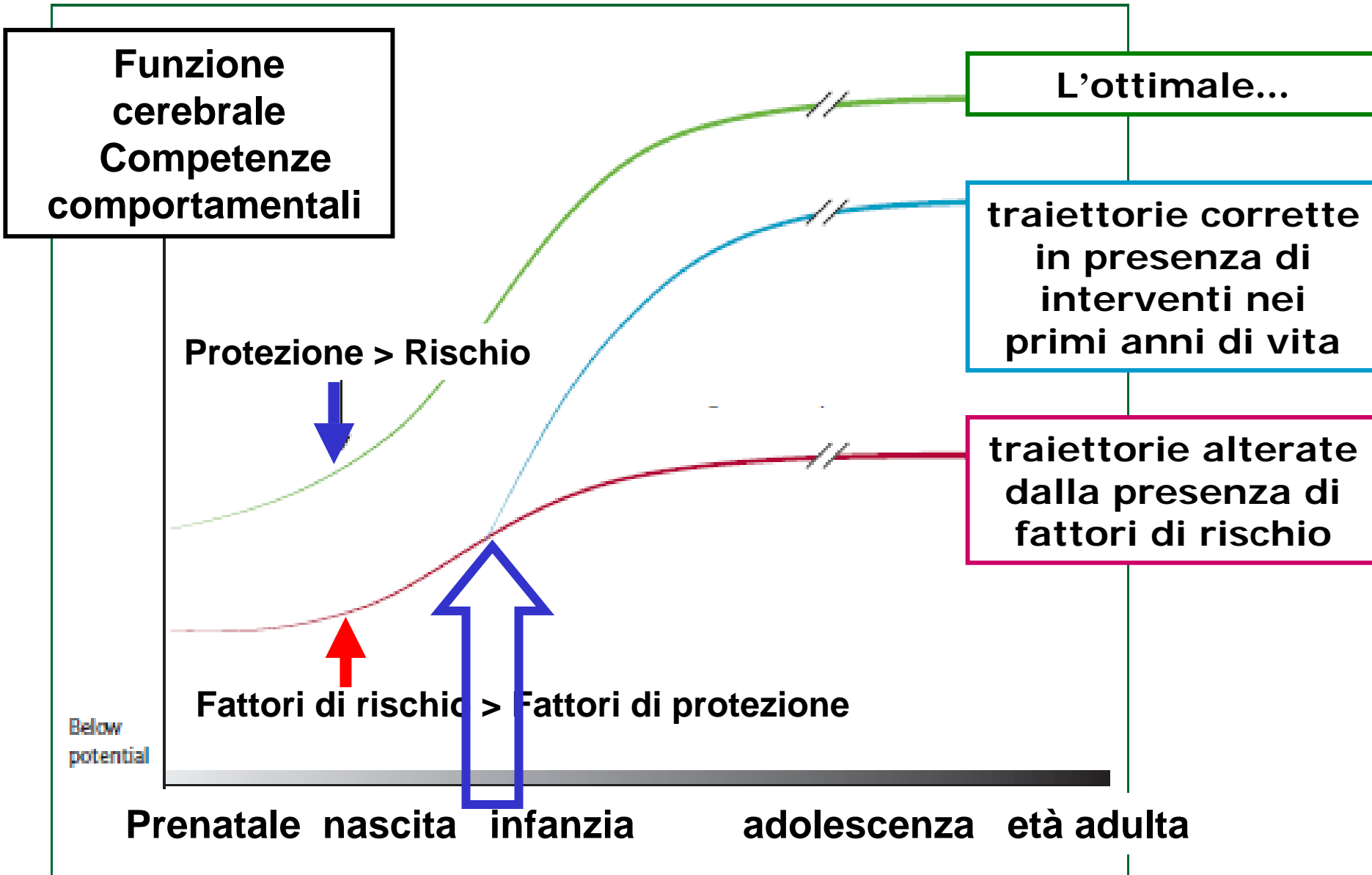
Nascita

1 mese

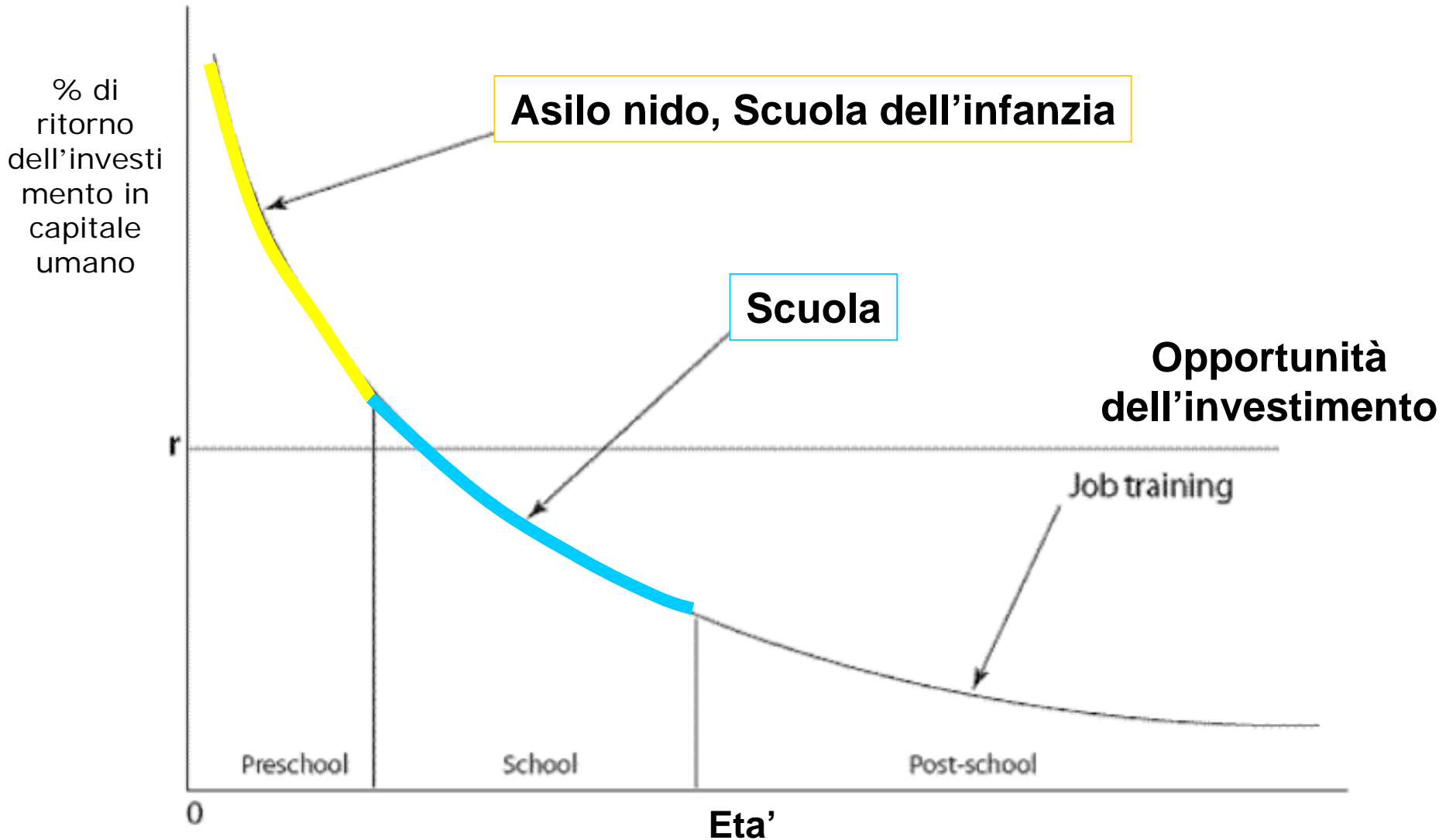
6 mesi

2 anni

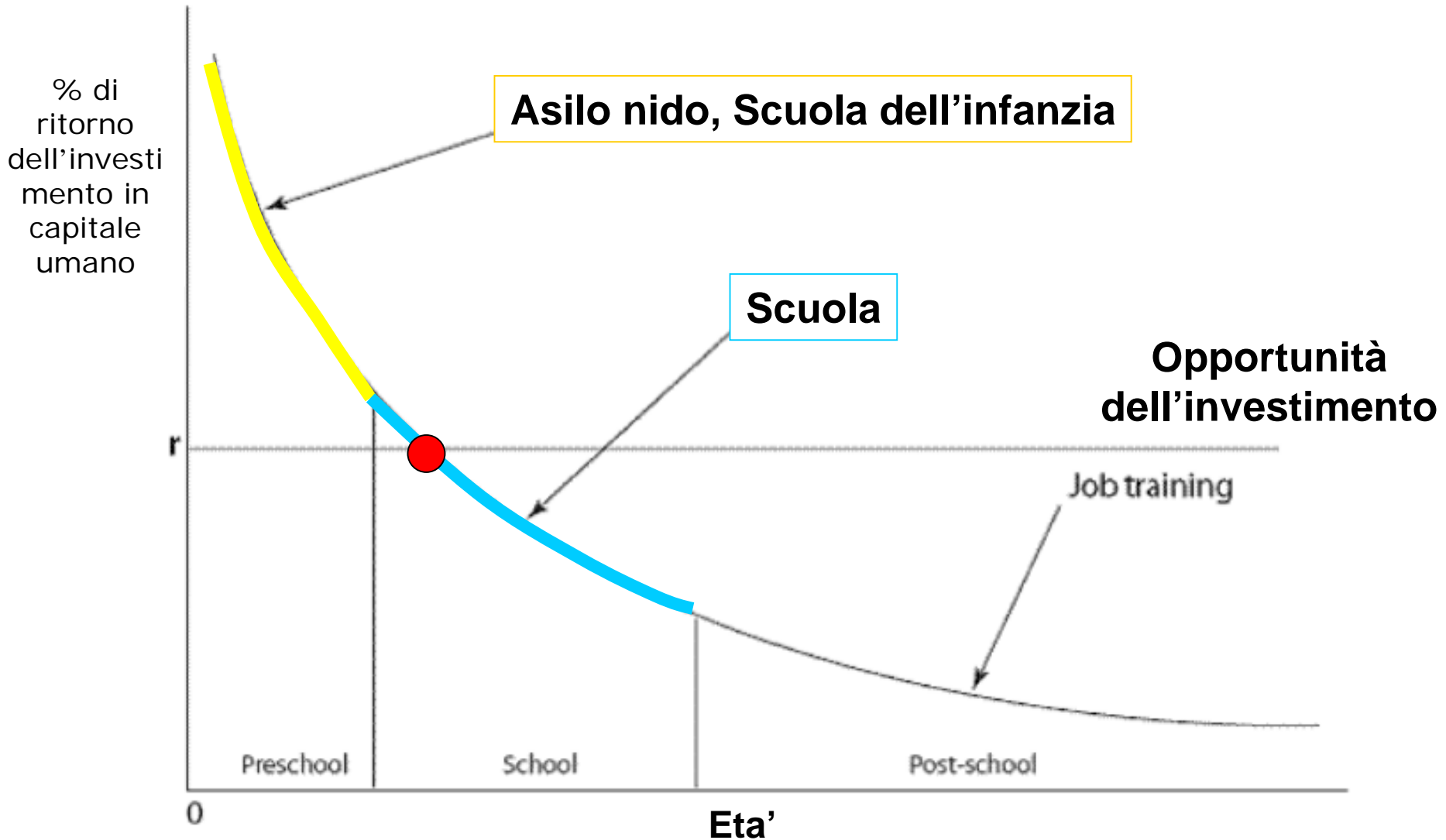




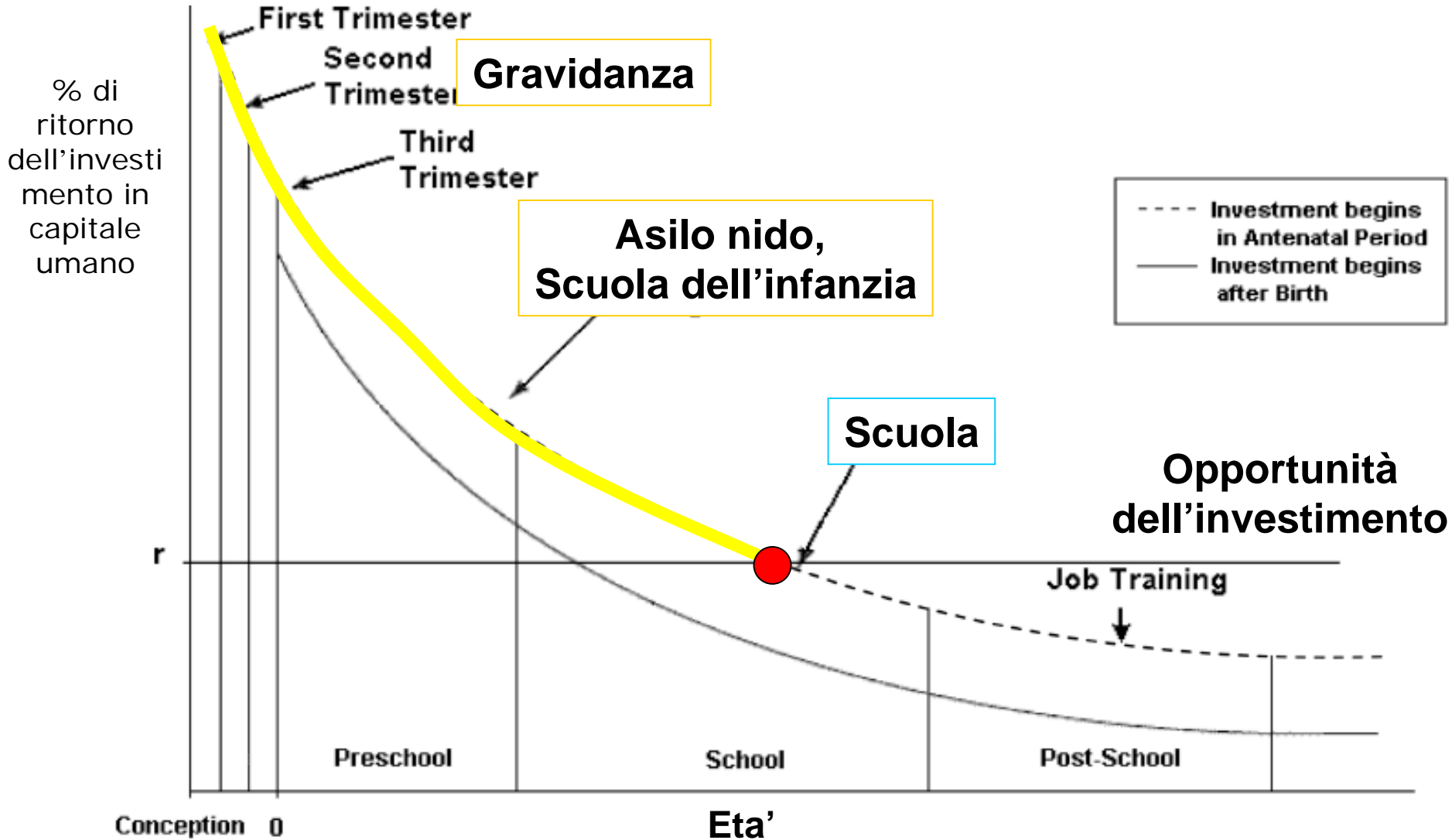
Tasso di rendimento di investimenti in capitale umano con investimento uguale a tutte le età



Tasso di rendimento di investimenti in capitale umano con investimento uguale a tutte le età



Tasso di rendimento di investimenti in capitale umano con investimento uguale a tutte le età



<http://heckman.uchicago.edu/>



THE HARRIS SCHOOL
PUBLIC POLICY | THE UNIVERSITY OF CHICAGO

MY HARRIS DIRECTORY MAKE A

About Degrees Admissions & Aid Centers Research Applied Experience Career Development News & Events

- Centers
- CHPPP: Center for Human Potential and Public Policy
- Center for Policy Entrepreneurship
- Pritzker Consortium on Early Childhood Development**
- Crime Lab
- Cultural Policy Center
- EPIC: Energy Policy Institute at Chicago
- UPI: Urban Policy Initiatives
- Affiliated Centers
- Center For Health Policy

Pritzker Consortium on Early Childhood Development



Bringing together the experts to identify who child intervention programs most influential.

- Pritzker Consortium on Early Childhood Development**
- Members & Consultants
- Affiliations
- Symposium
- Articles

Recognizing the critically important role the first five years of life play in determining human potential, the Pritzker Consortium on Early Childhood Development brings together the world's leading experts to identify when and how child intervention programs can be most influential.

To develop its groundbreaking research, the Consortium assembles and rigorously compares data from numerous studies conducted by experts across the globe. It then leverages the data to provide policymakers, non-profits, and the business community with more comprehensive and accurate

CONTACT INFORMATION

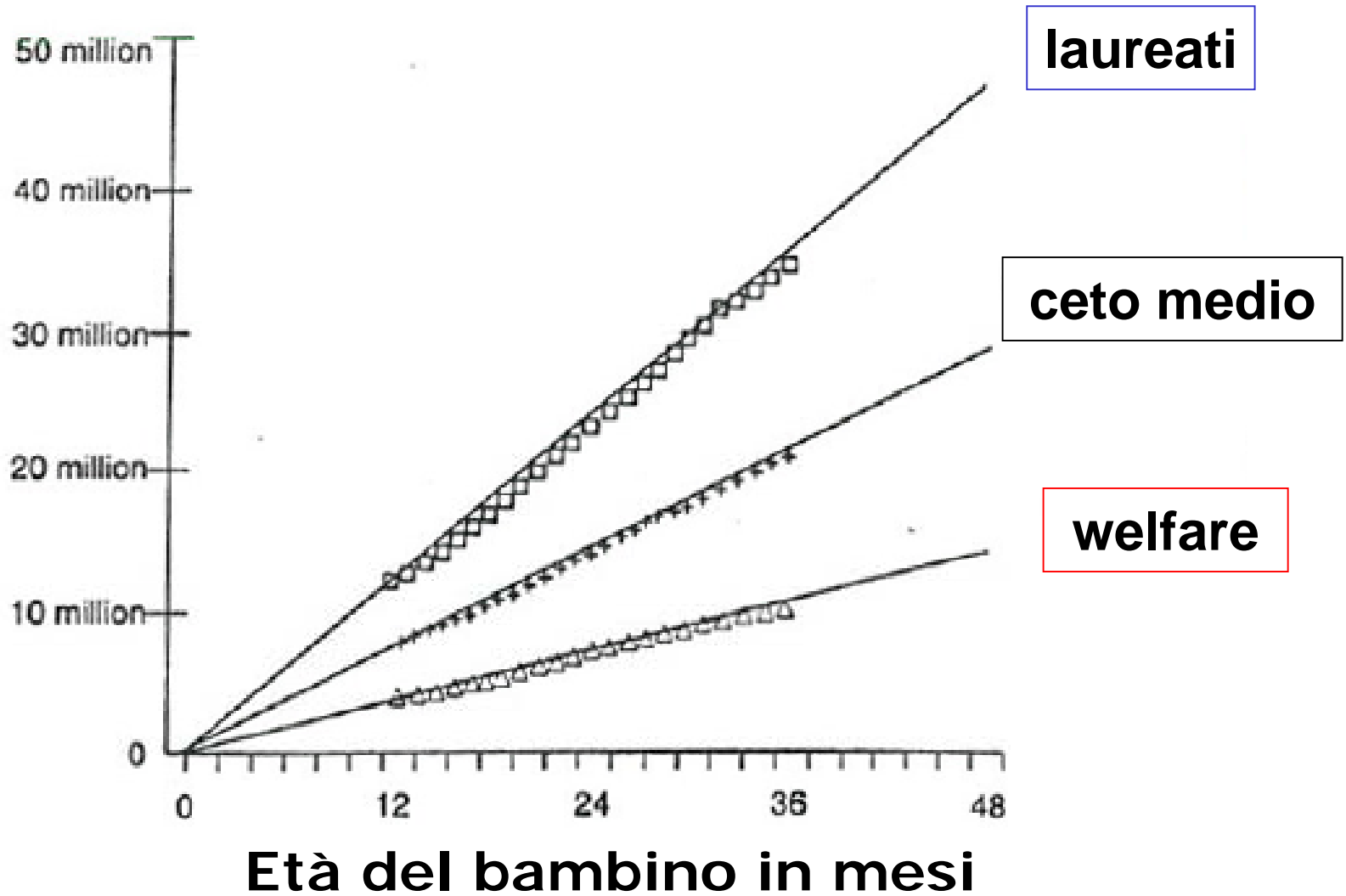
GENERAL INFORMATION
1155 East 60th Street
Chicago, Illinois 60637
E-MAIL

I bambini a rischio



Inequità nell'esperienza di linguaggio e condizione socio economica

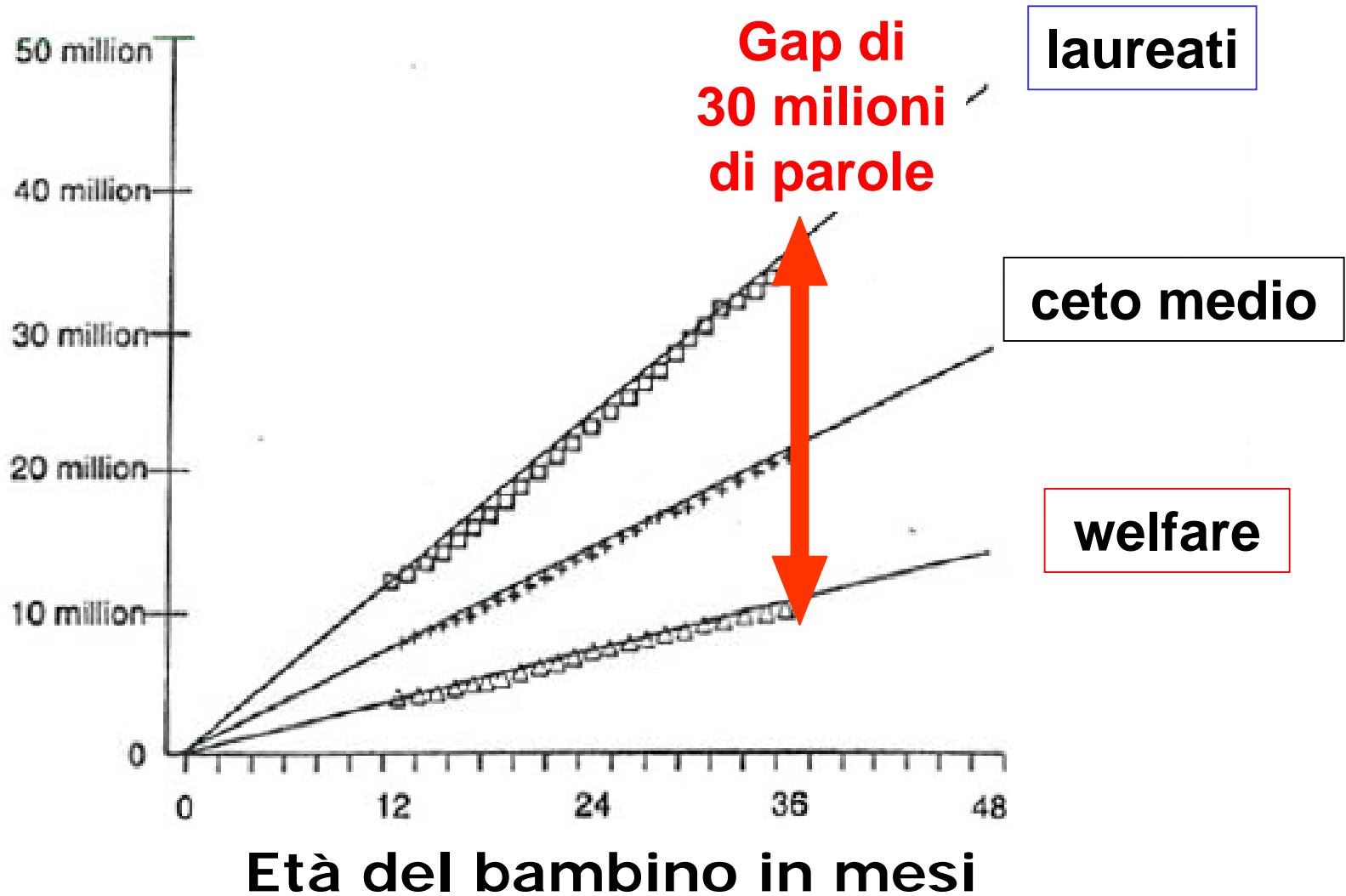
Parole rivolte al bambino



Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

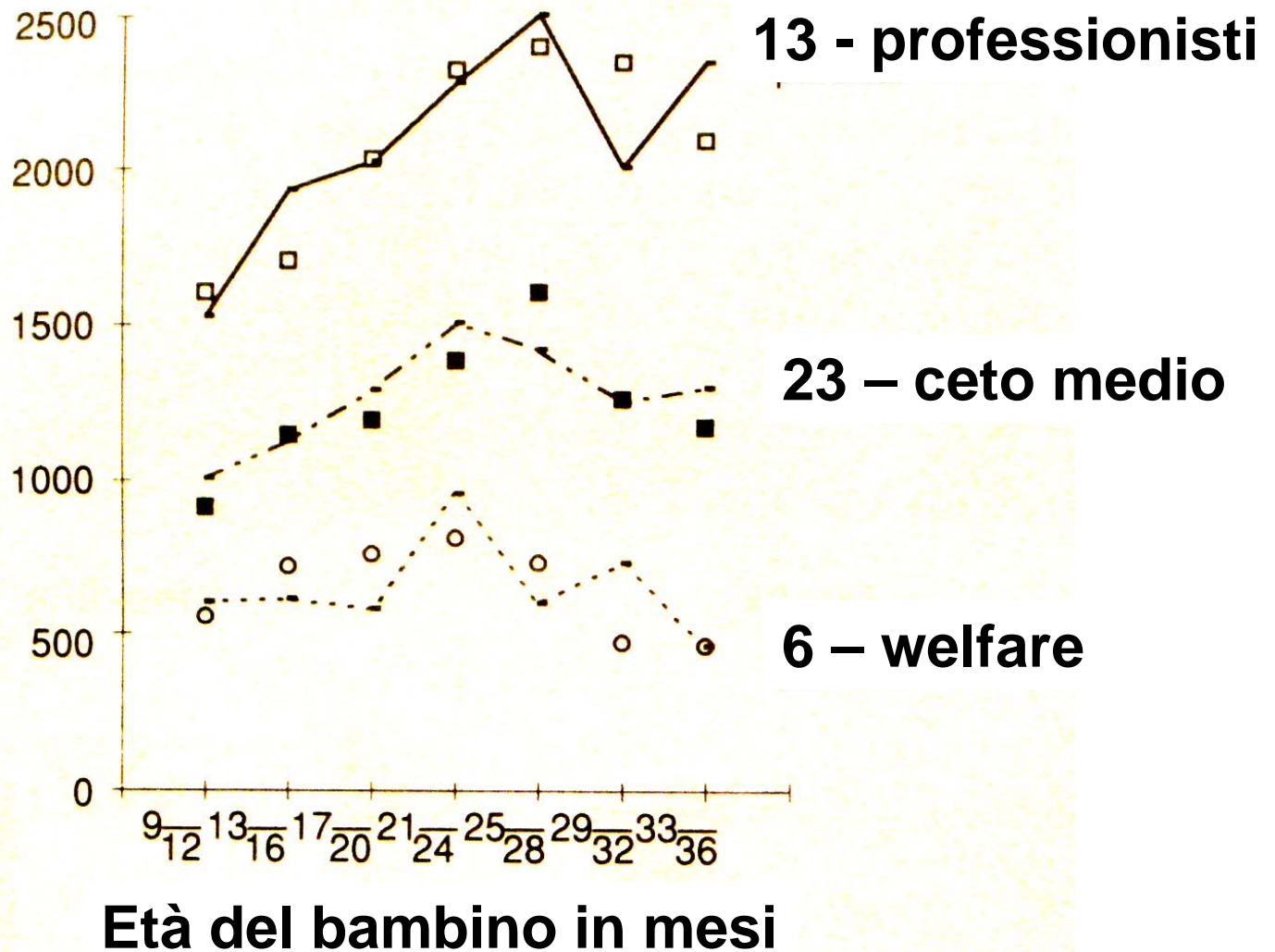
Inequità nell'esperienza di linguaggio e condizione socio economica

Parole rivolte al bambino



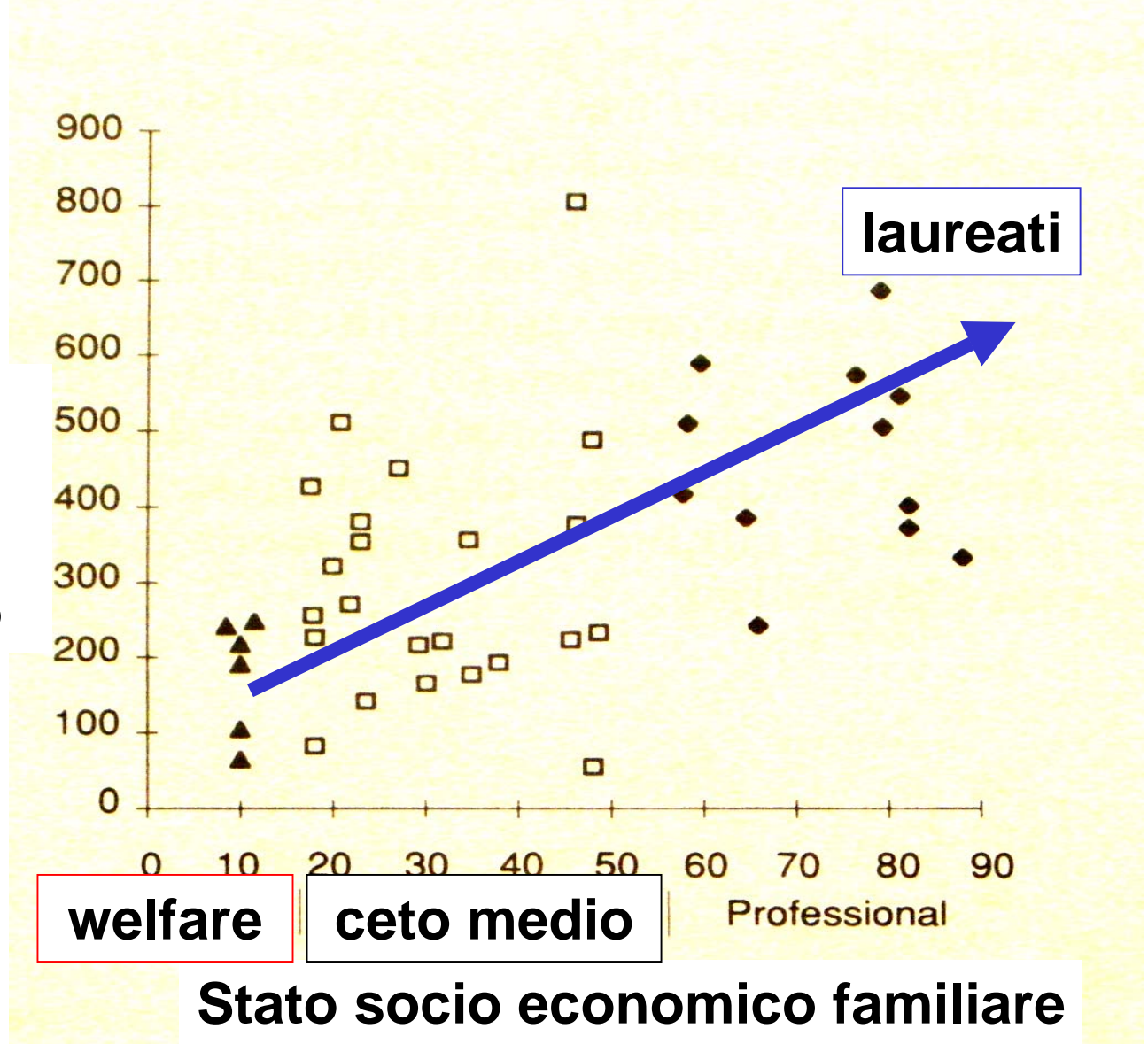
Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

Parole indirizzate al bambino



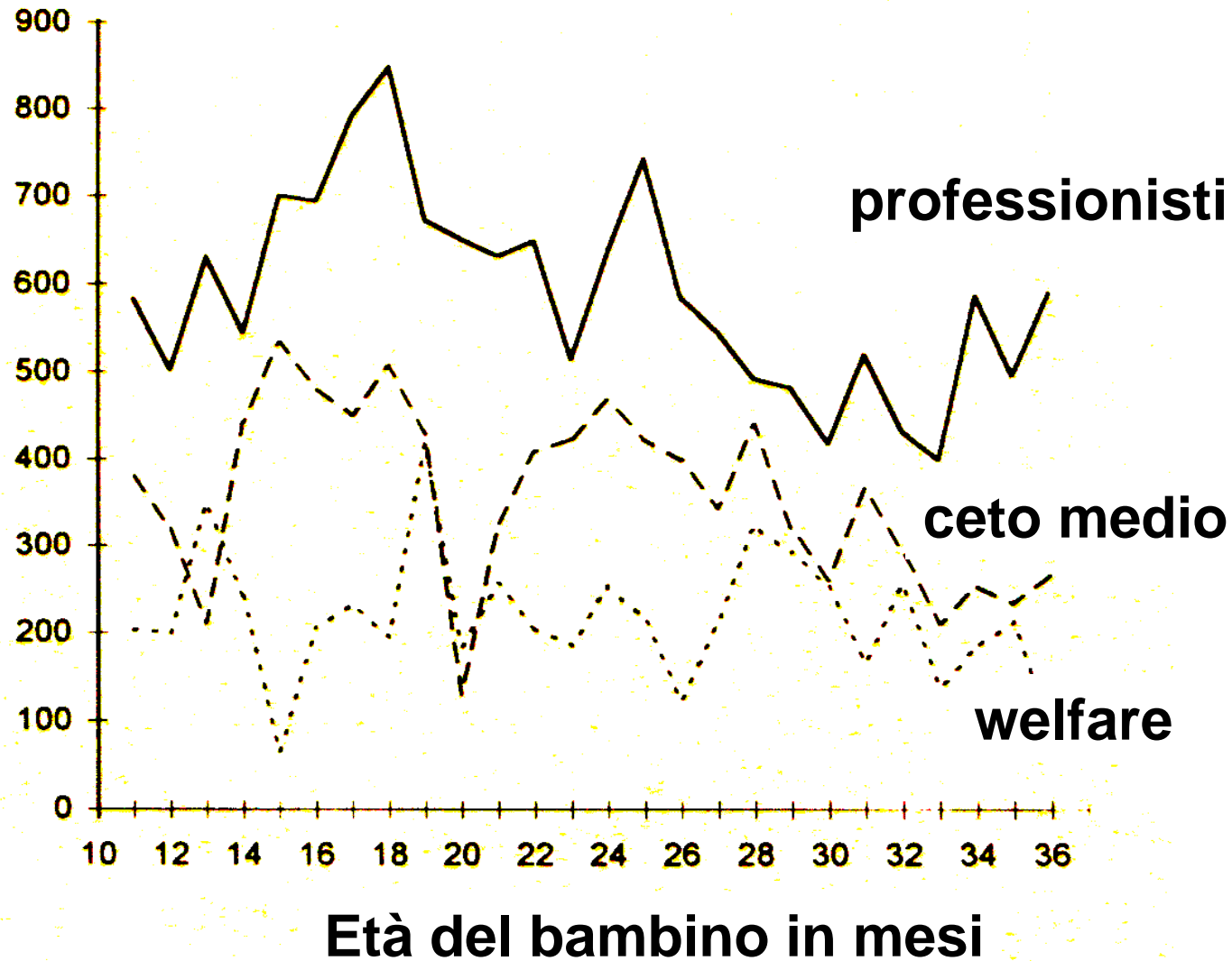
Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

**Media di frasi
del genitore
per ora
rivolte al figlio**



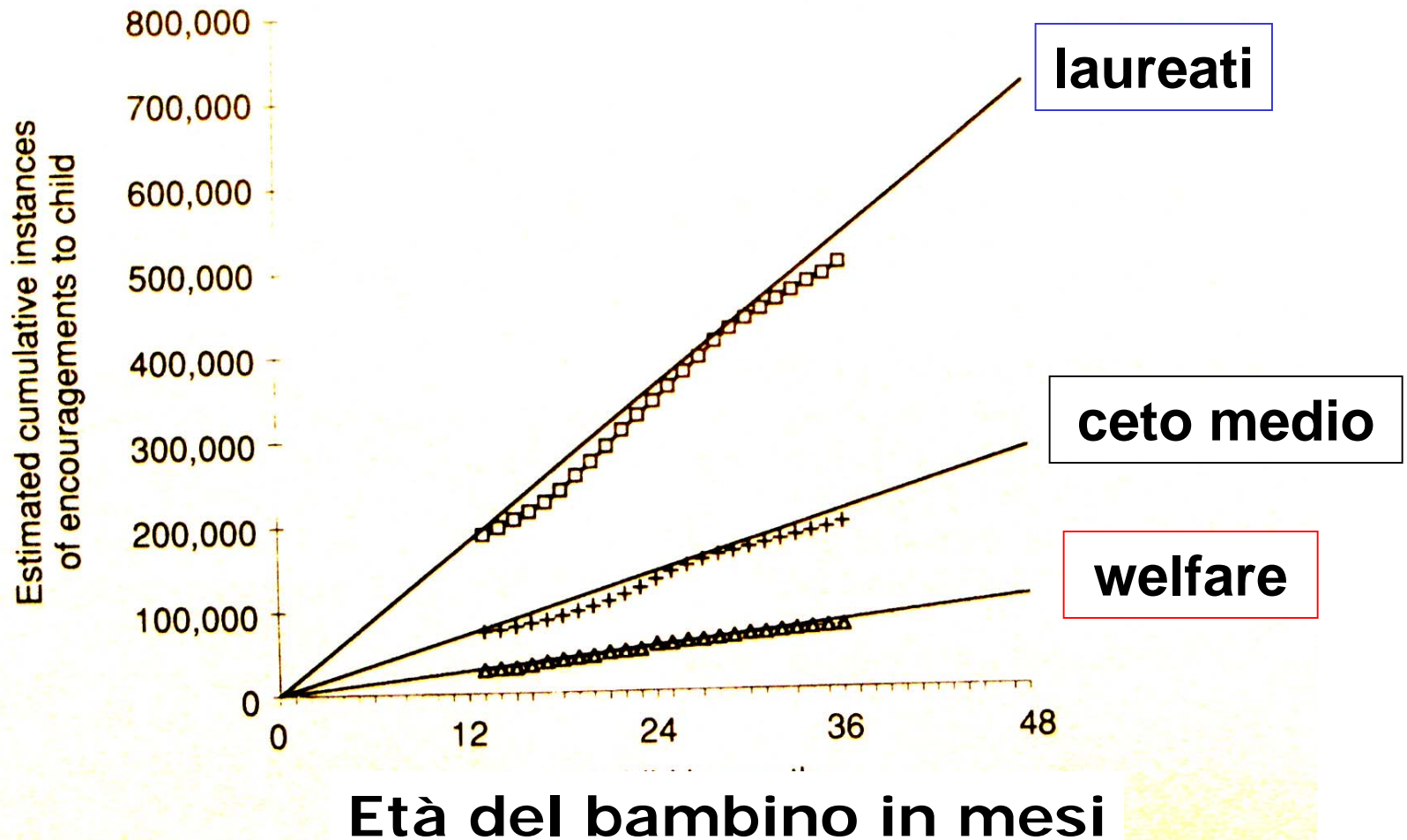
Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

**Media di parole
del genitore
per ora
rivolte al figlio**



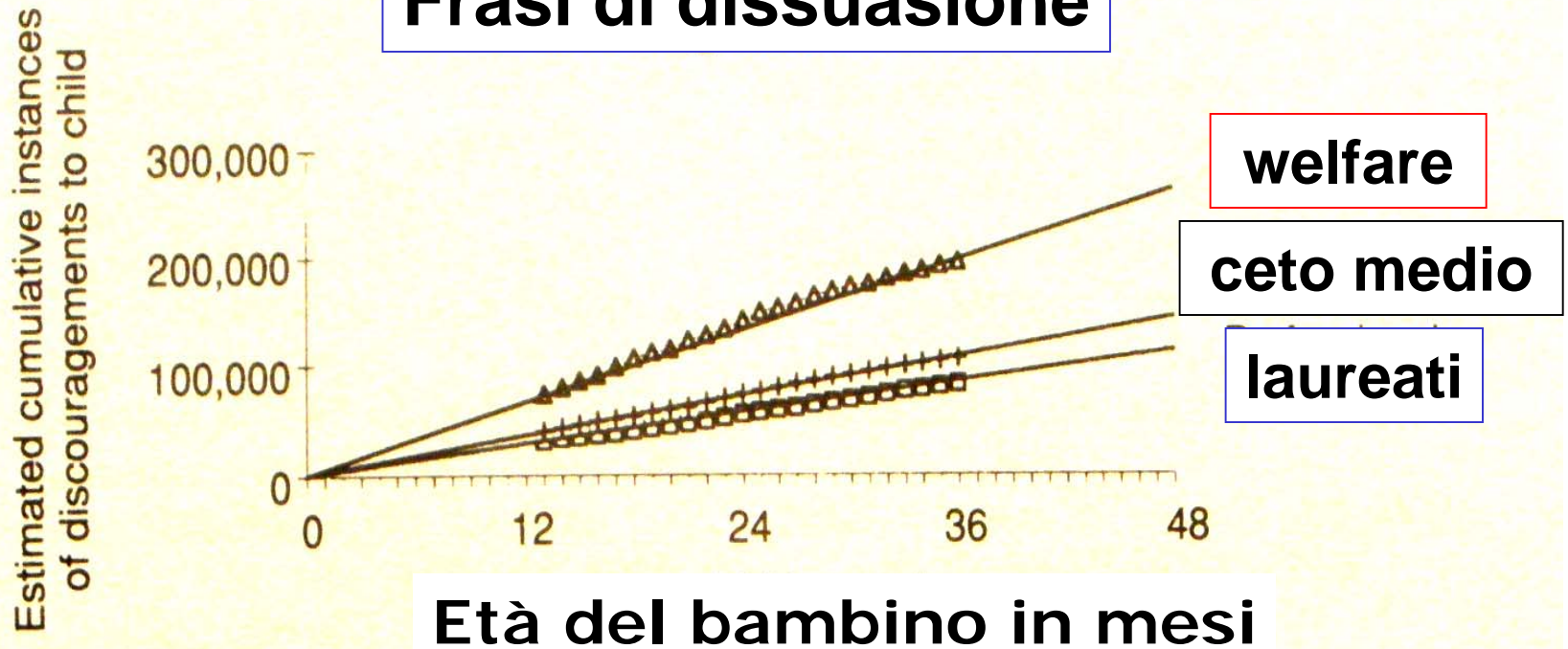
Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

Frasi di incoraggiamento

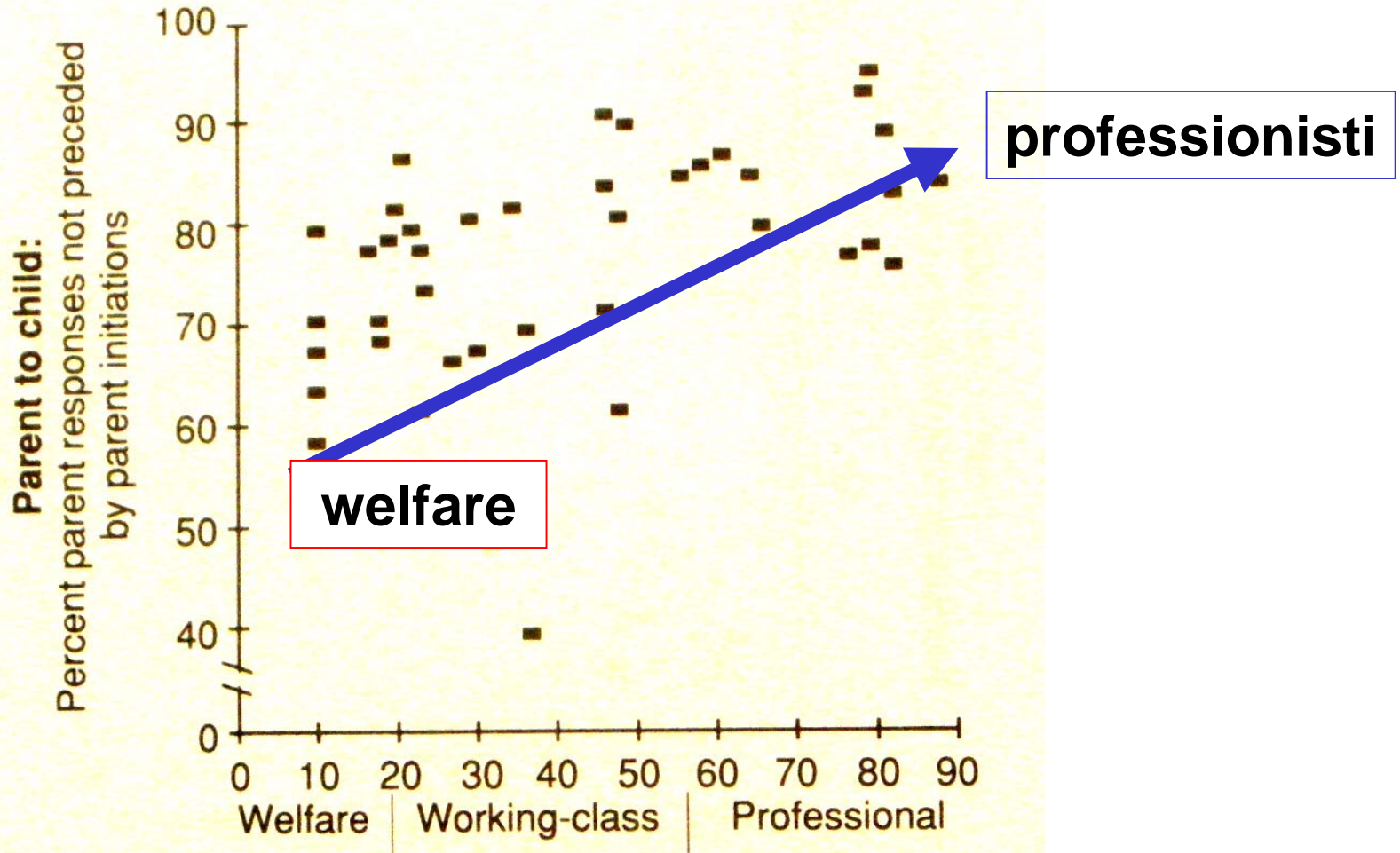


Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

Frasi di dissuasione



Atteggiamento responsivo



Stato socio economico familiare

Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

STATO SOCIO-ECONOMICO



Basso



620 parole/ora
5 affermazioni
11 proibizioni
500 vocaboli

Medio



1251 parole/ora
12 affermazioni
7 proibizioni
700 vocaboli

Alto



2150 parole/ora
32 affermazioni
5 proibizioni
1100 vocaboli

Hart, Betty, and Todd R. Risley. Meaningful differences in the everyday experience of young American children. Paul H Brookes Publishing, 1995.

STATO SOCIO-ECONOMICO



Basso



620 parole/ora
5 affermazioni
11 proibizioni
500 vocaboli

Stile autoritario

Medio



1251 parole/ora
12 affermazioni
7 proibizioni
700 vocaboli

Alto



2150 parole/ora
32 affermazioni
5 proibizioni
1100 vocaboli

Stile autorevole

Maternal support in early childhood predicts larger hippocampal volumes at school age

PNAS 2012

Joan L. Luby^{a,1}, Deanna M. Barch^{a,b,c}, Andy Belden^a, Michael S. Gaffrey^a, Rebecca Tillman^a, Casey Babb^a, Tomoyuki Nishino^a, Hideo Suzuki^a, and Kelly N. Botteron^{a,c}

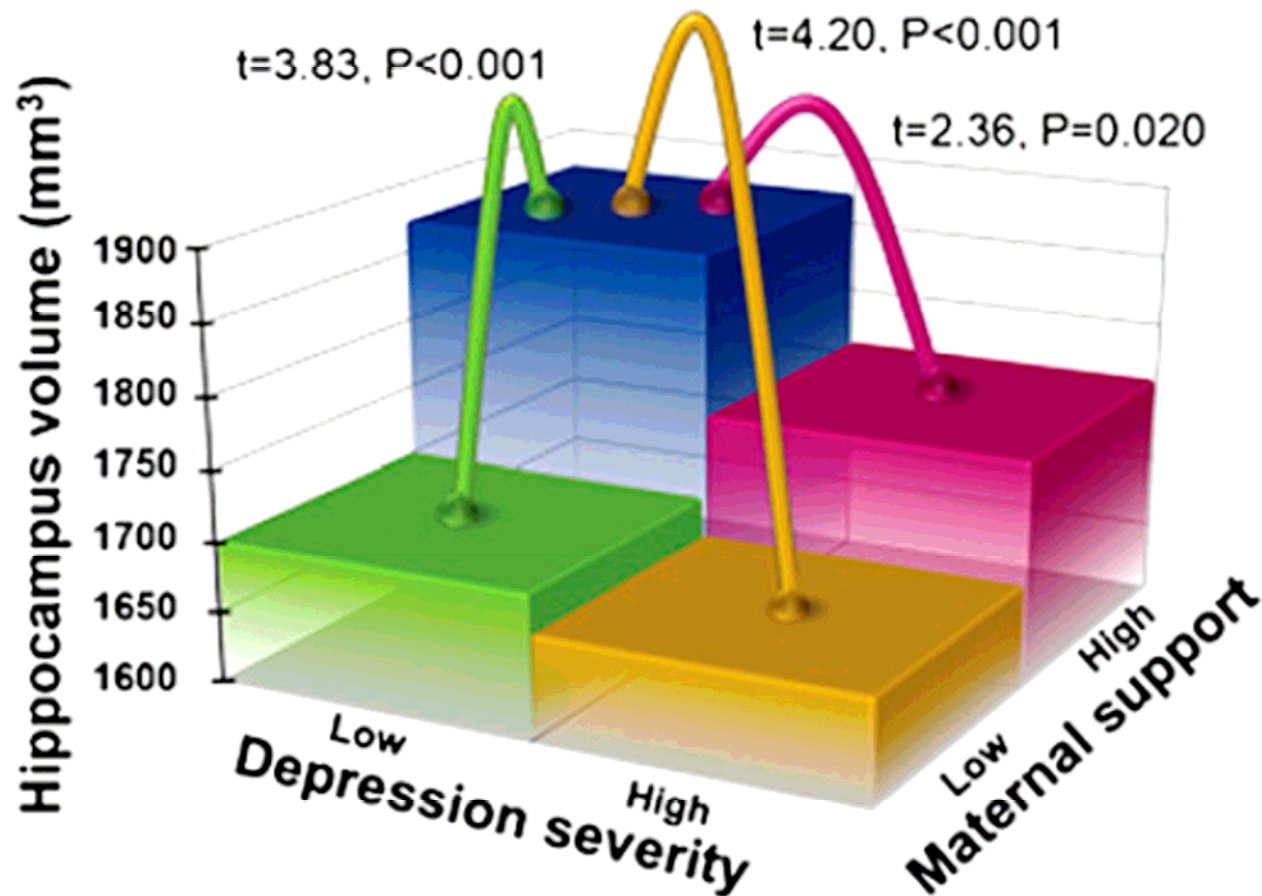


Fig. 2. Hippocampus volume by preschool depression severity and maternal support.

Maternal support in early childhood predicts larger hippocampal volumes at school age

PNAS 2012

Joan L. Luby^{a,1}, Deanna M. Barch^{a,b,c}, Andy Belden^a, Michael S. Gaffrey^a, Rebecca Tillman^a, Casey Babb^a, Tomoyuki Nishino^a, Hideo Suzuki^a, and Kelly N. Botteron^{a,c}



**Una madre responsiva
migliora la crescita
cerebrale (ippocampo) del
proprio figlio nei primi anni
di vita**

Fig. 2. Hippocampus volume by preschool depression severity and maternal support.

The Effects of Poverty on Childhood Brain Development The Mediating Effect of Caregiving and Stressful Life Events

Joan Luby, MD; Andy Belden, PhD; Kelly Botteron, MD; Natasha Marrus, MD, PhD; Michael P. Harms, PhD;
Casey Babb, BA; Tomoyuki Nishino, MS; Deanna Barch, PhD

JAMA Pediatr. 2013;167(12):1135-1142.

**Gli effetti sull'ippocampo sono mediati dalle
modalità di accudimento e dagli eventi traumatici**

*questo fatto suggerisce di attuare
interventi preventivi per potenziare
le cure precoci e favorire buoni
stili genitoriali, obiettivi di salute pubblica.*

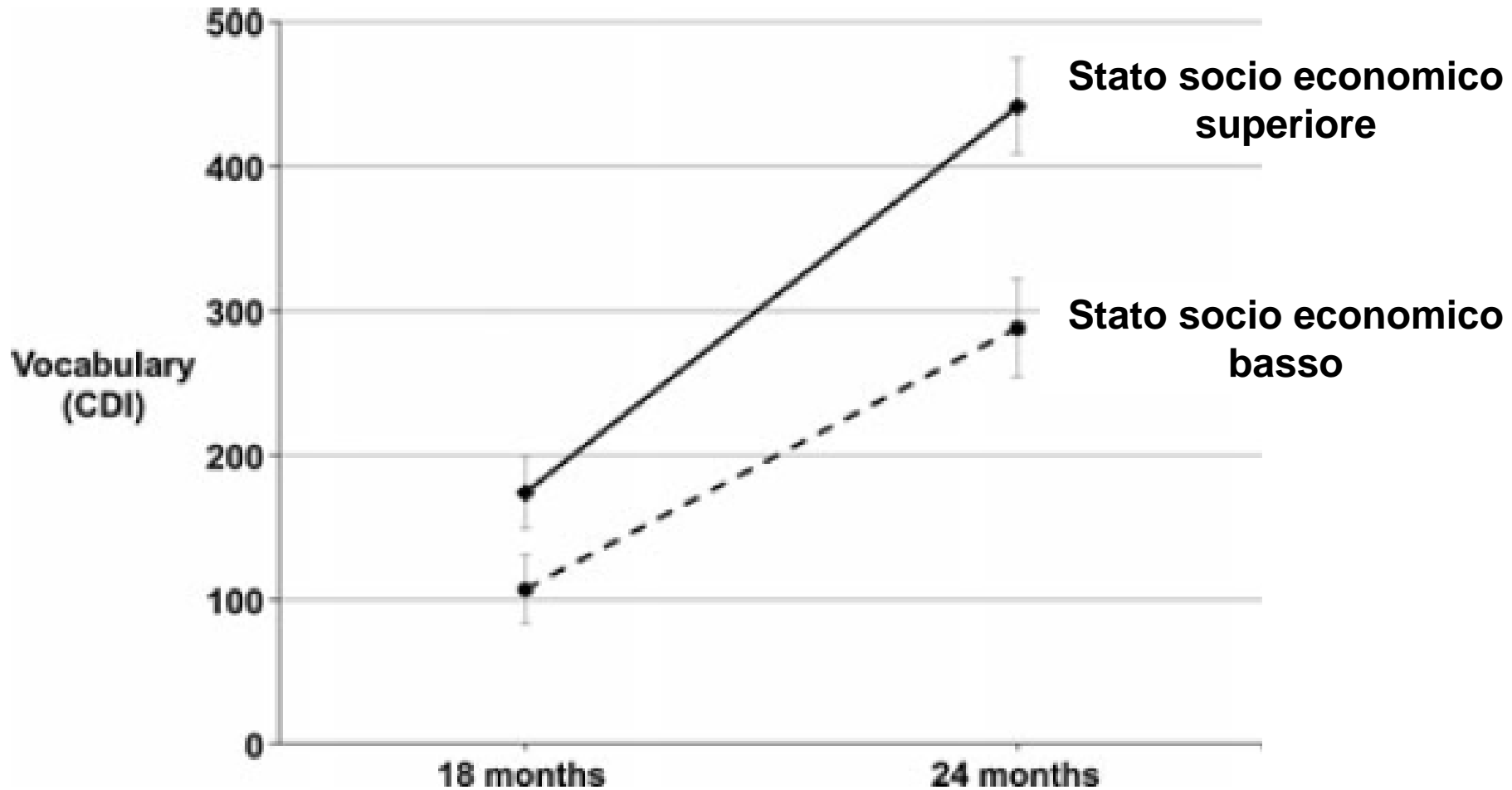
SES differences in language processing skill and vocabulary are evident at 18 months

Anne Fernald, Virginia A. Marchman and Adriana Weisleder

Department of Psychology, Stanford University, USA

Developmental Science

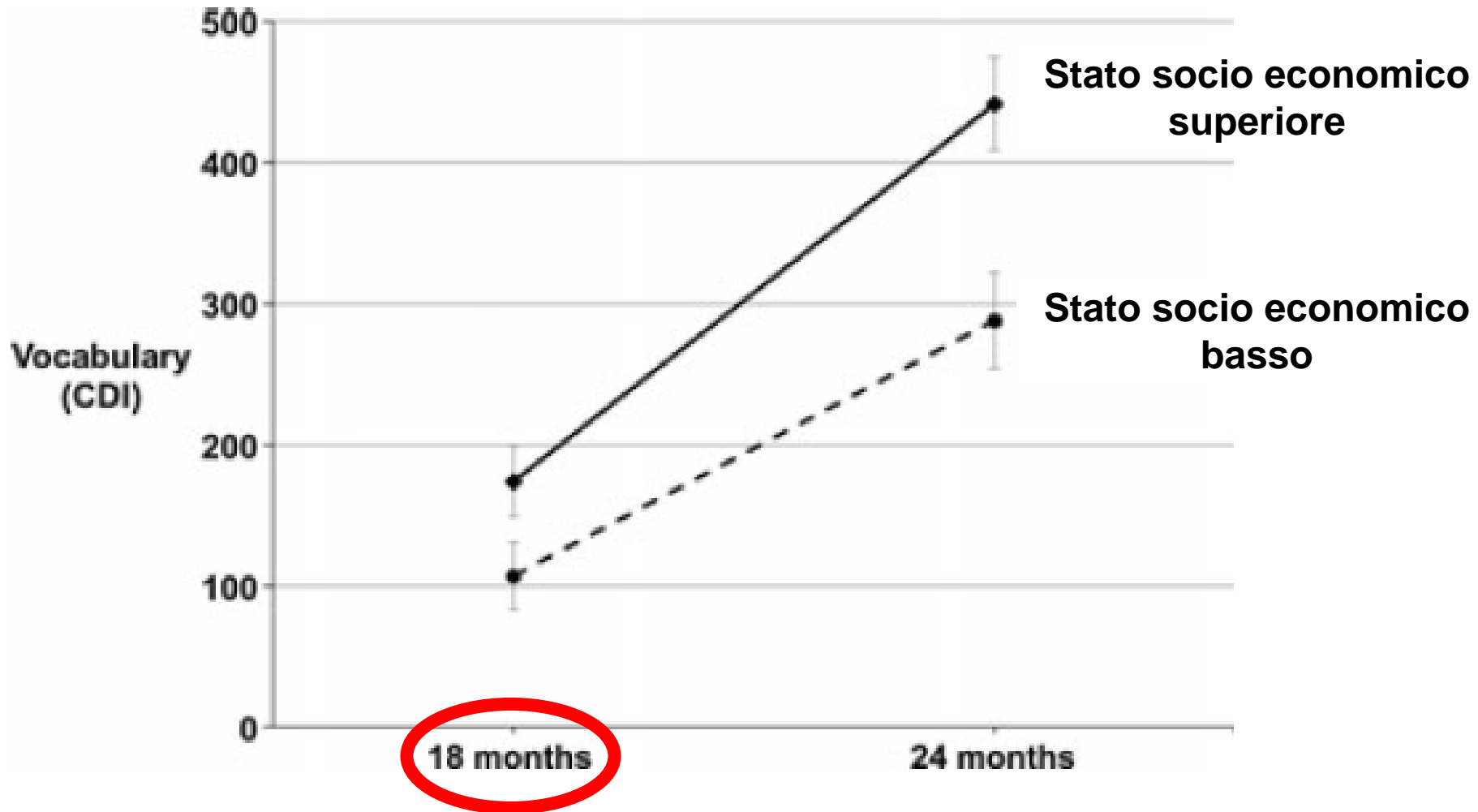
Developmental Science 16:2 (2013), pp 234–248



Fernald A, Marchman VA, Weisleder A. SES differences in language processing skill and vocabulary are evident at 18 months. *Dev Sci.* 2013 Mar;16(2):234-48

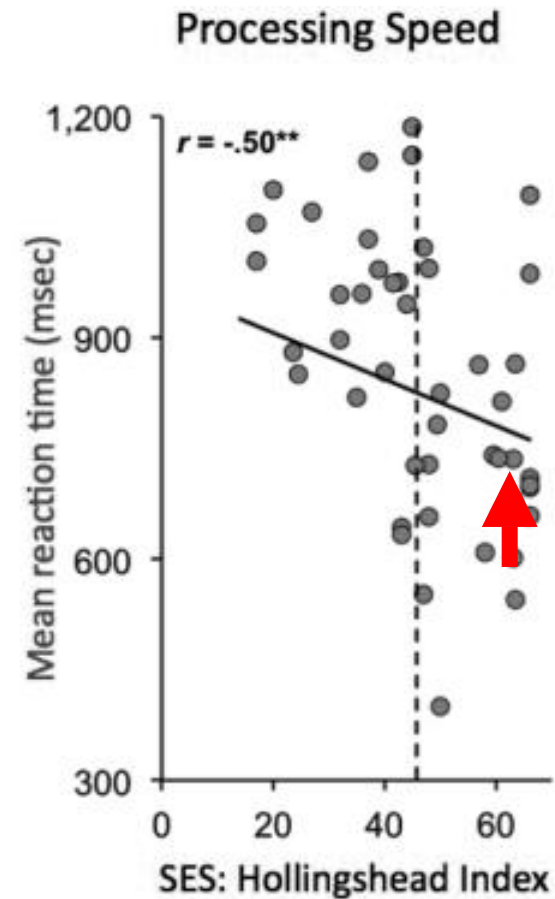
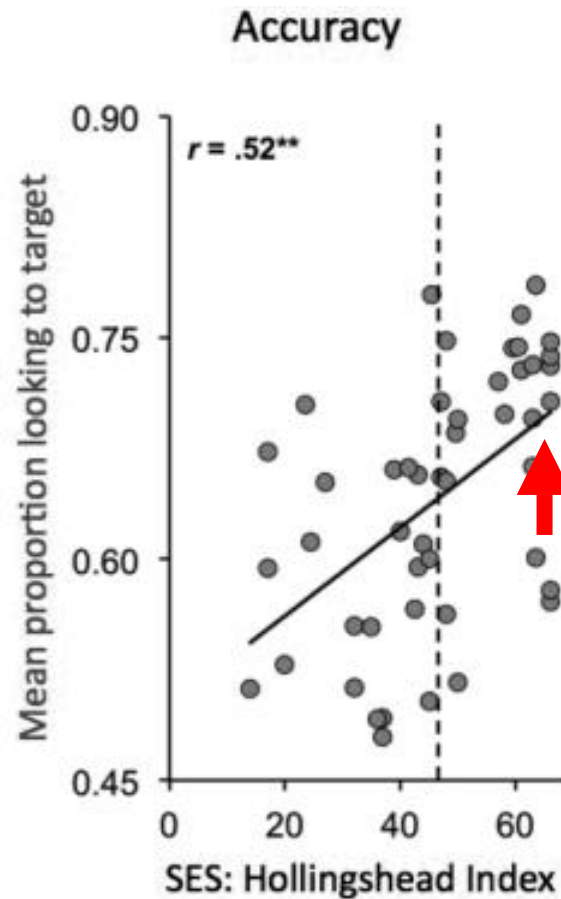
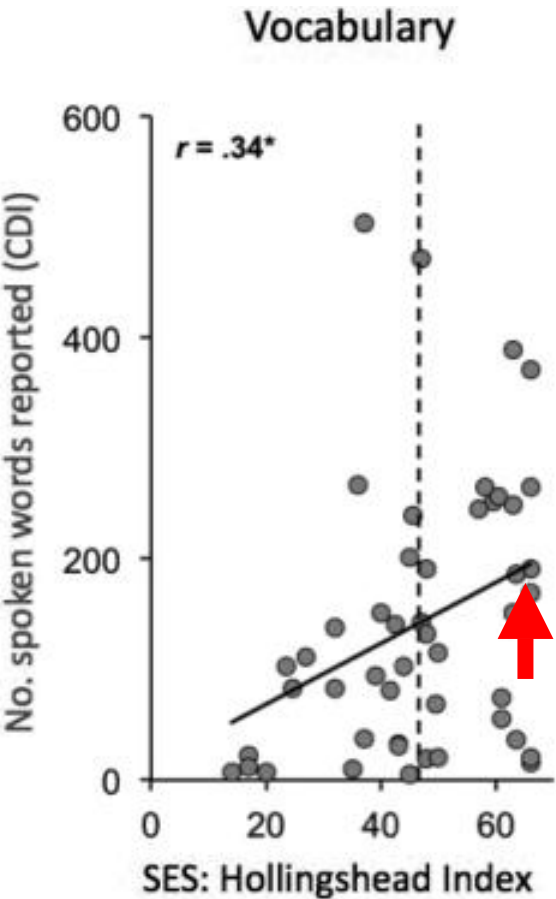
Developmental Science

Developmental Science 16:2 (2013), pp 234–248



Fernald A, Marchman VA, Weisleder A. SES differences in language processing skill and vocabulary are evident at 18 months. *Dev Sci.* 2013 Mar;16(2):234-48

a 18 mesi



Depressione
post natale

Lettura quotidiana
all'età di tre anni

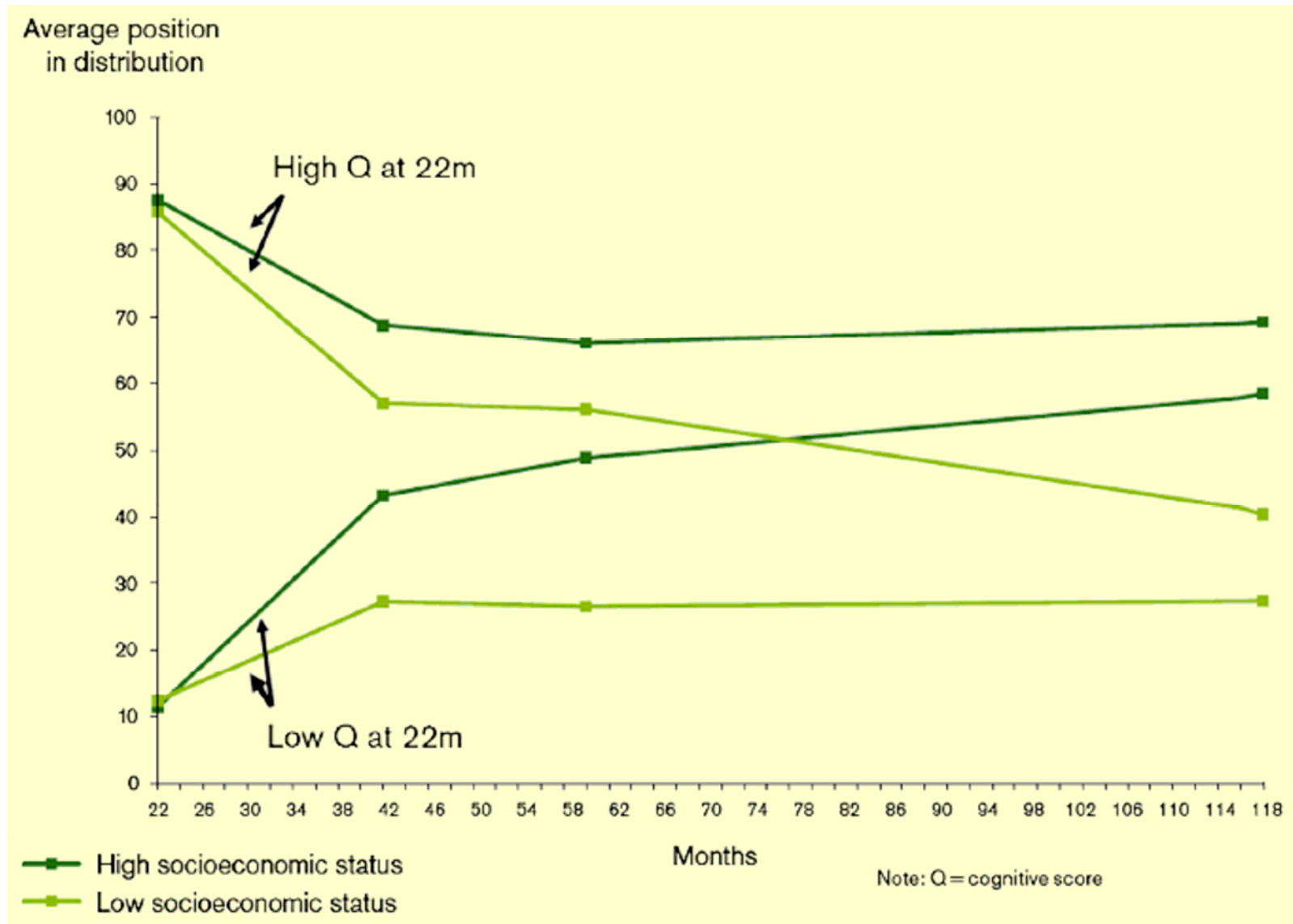
Sonno notturno
all'età di 3 anni

Peso alla
nascita

**fattori di rischio per
uno scarso sviluppo
del bambino,**

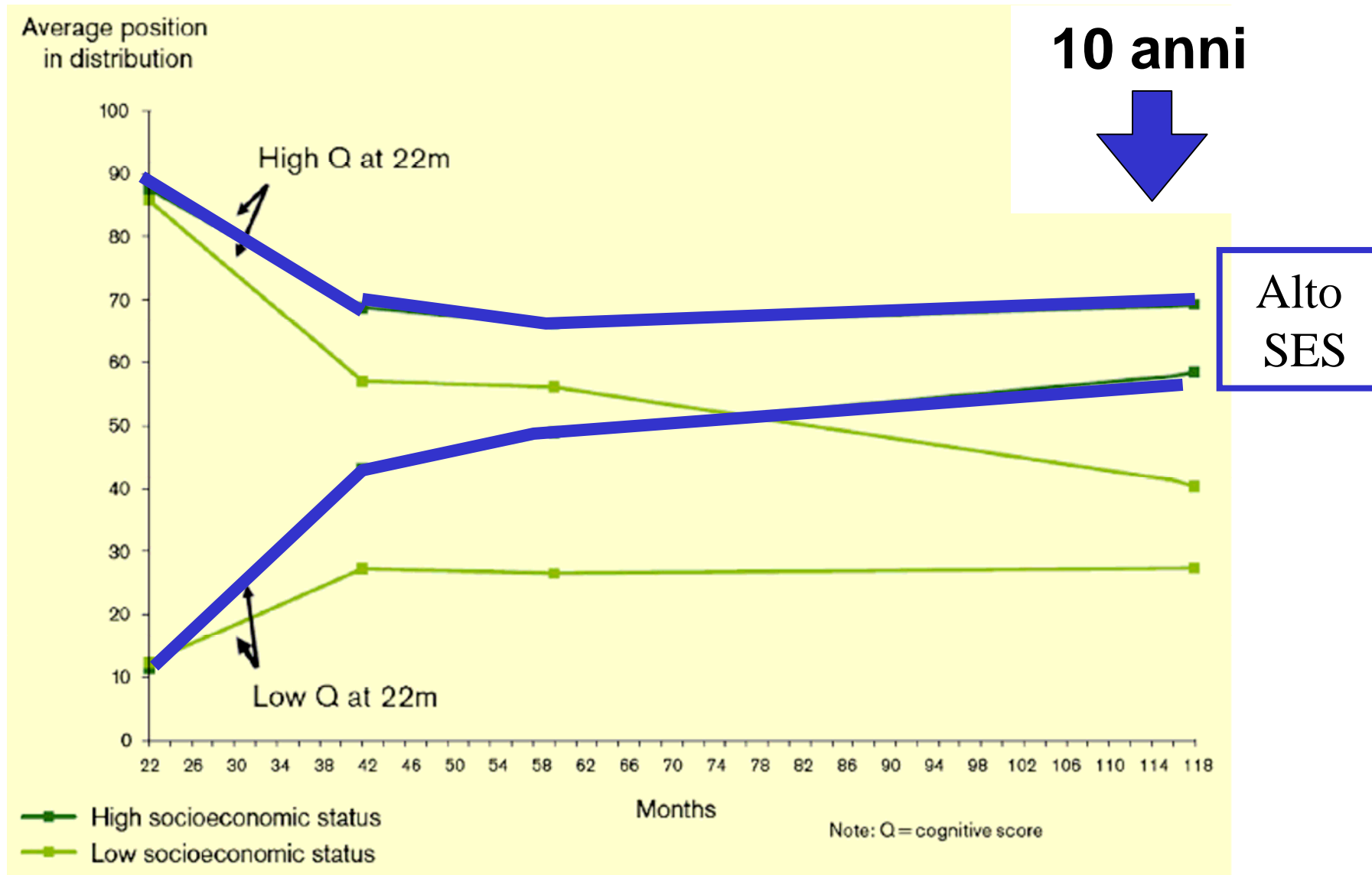
**mediatori
tra classe sociale e
sviluppo durante l'età
pediatrica**

Sviluppo cognitivo: ineguaglianza dall'età di 22 mesi a 10 aa (British Cohort Study)



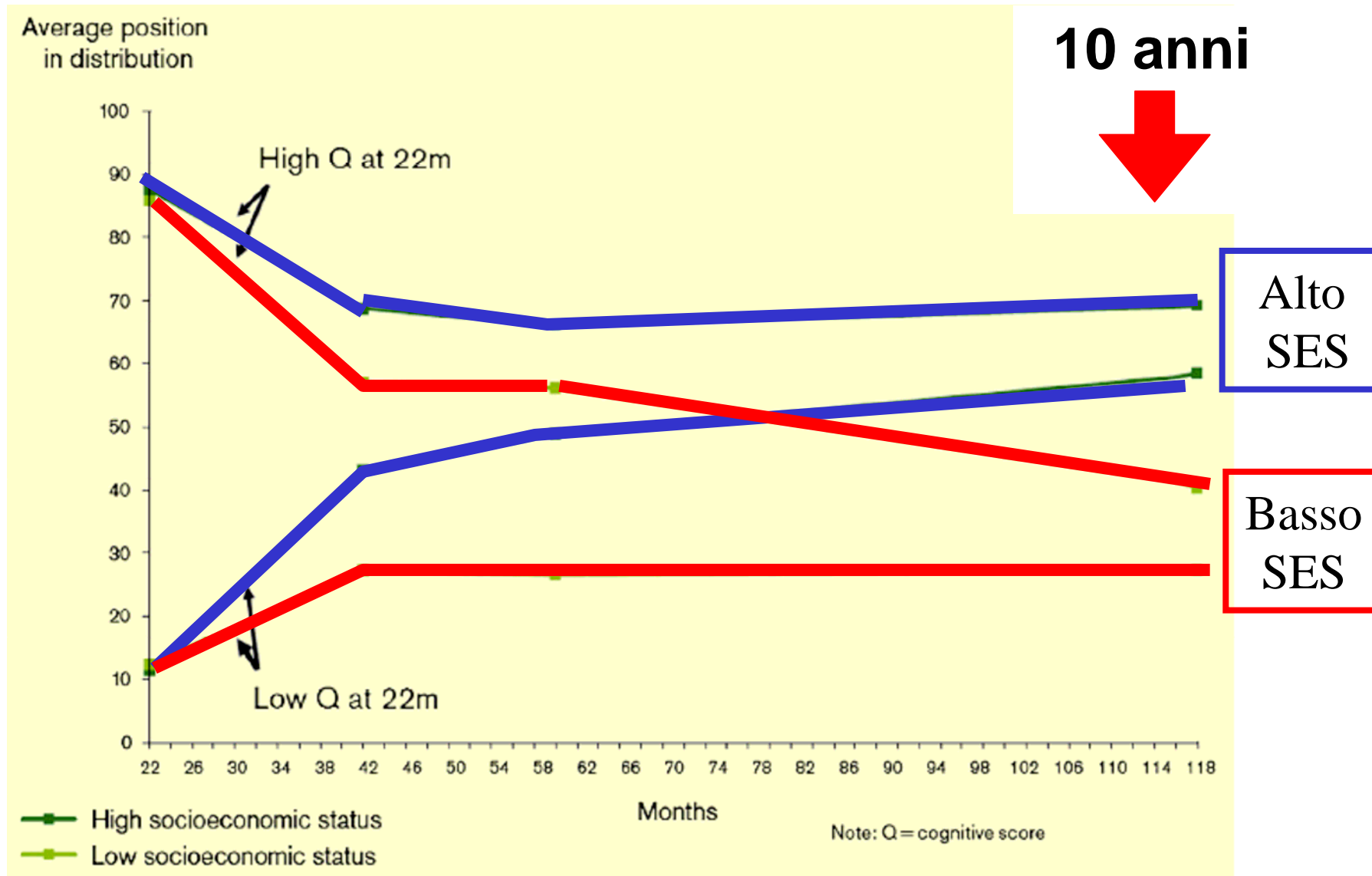
Simkiss, D. "Inequalities in children's health in the UK."
Paediatrics and Child Health 24.3 (2014): 103-109.

Sviluppo cognitivo: ineguaglianza dall'età di 22 mesi a 10 aa (British Cohort Study)



Simkiss, D. "Inequalities in children's health in the UK."
Paediatrics and Child Health 24.3 (2014): 103-109.

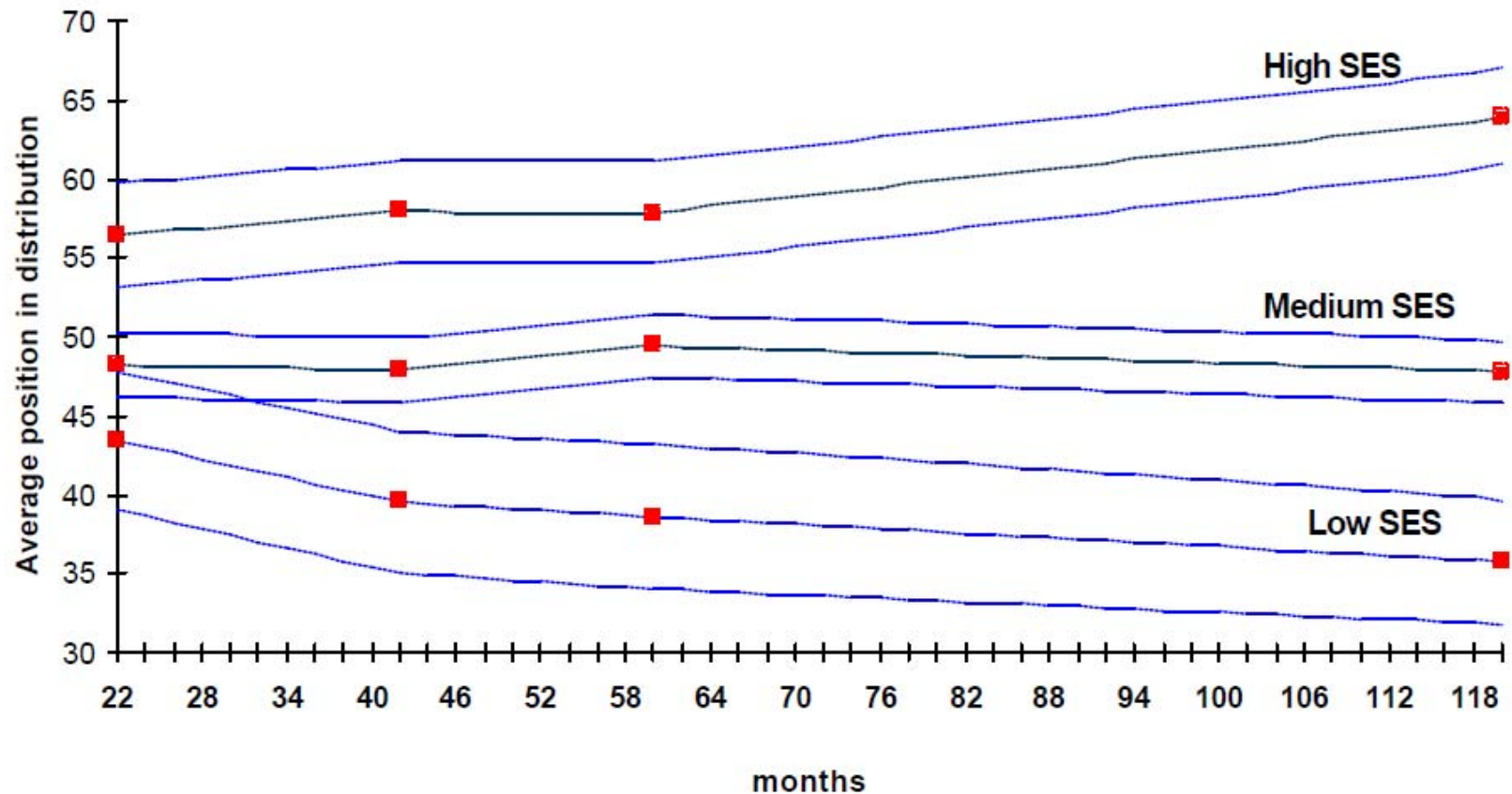
Sviluppo cognitivo: ineguaglianza dall'età di 22 mesi a 10 aa (British Cohort Study)



Simkiss, D. "Inequalities in children's health in the UK."
Paediatrics and Child Health 24.3 (2014): 103-109.

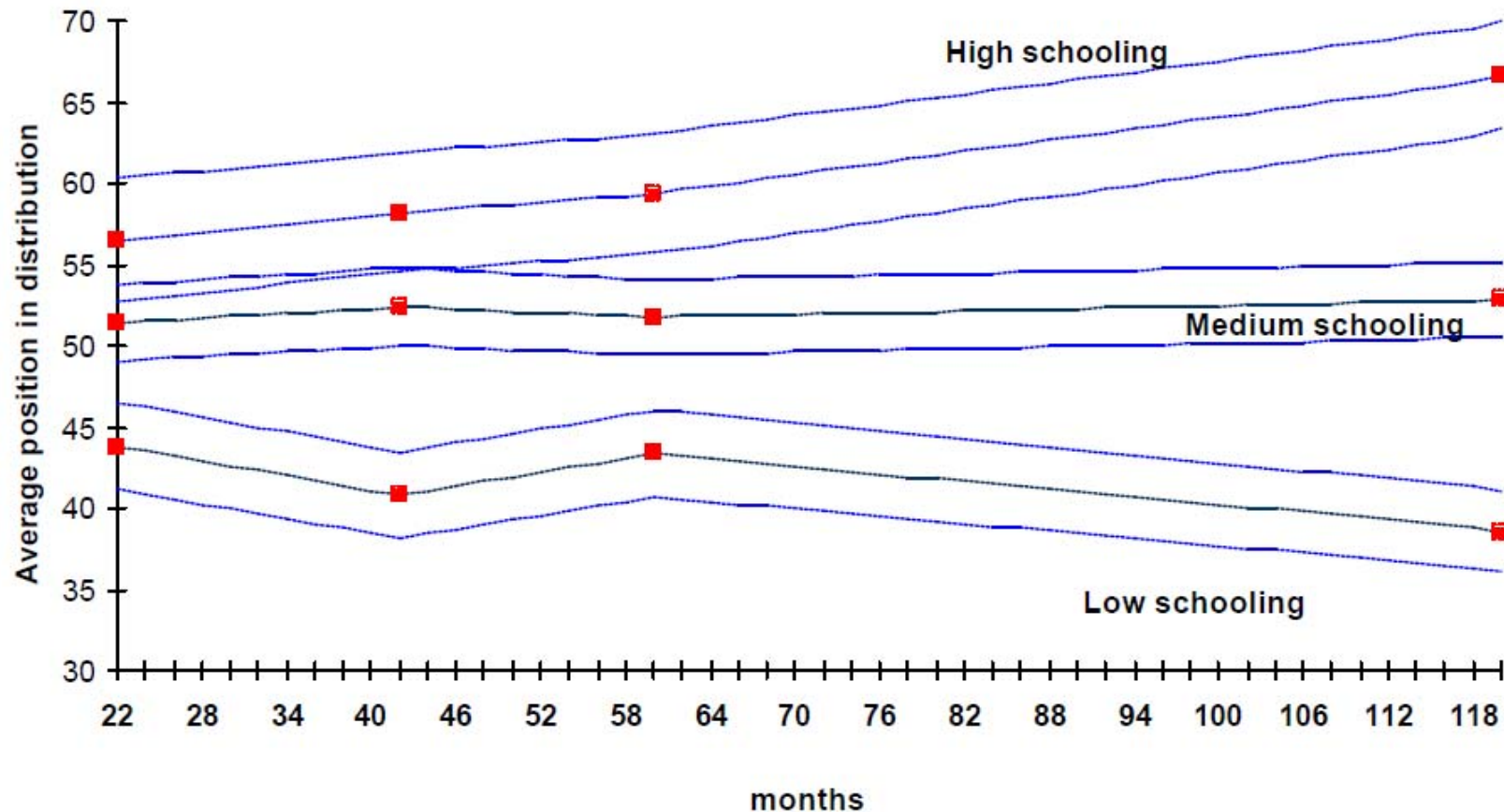
Sviluppo cognitivo: ineguaglianza dall'età di 22 mesi a 10 aa (1970 British Cohort Study)

Figure 1: Average rank of test scores at 22, 42, 60 & 120 months, by SES of parents

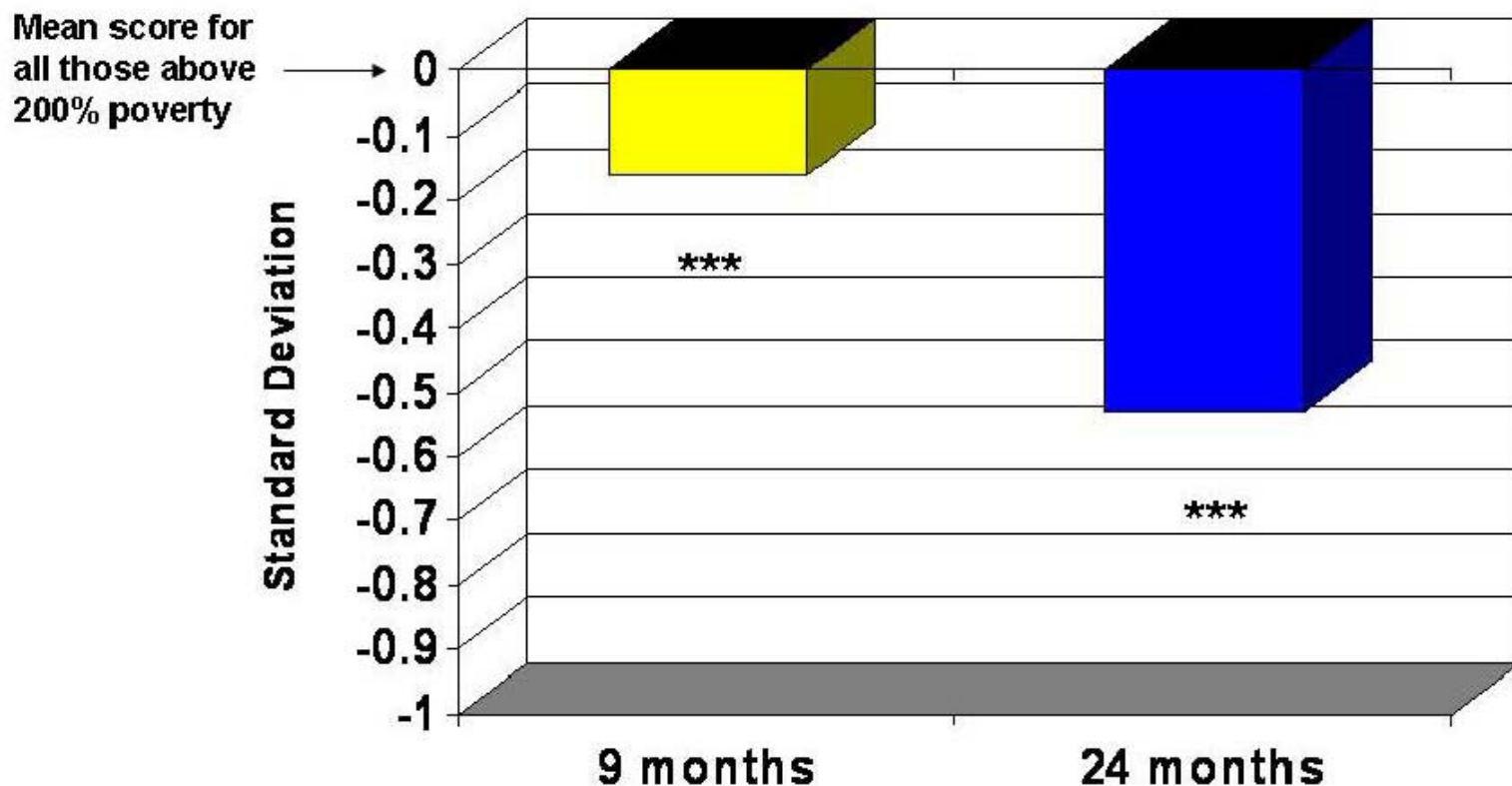


Sviluppo cognitivo: ineguaglianza dall'età di 22 mesi a 10 aa (1970 British Cohort Study)

Figure 1b: Average rank of test scores at 22, 42, 60 & 120 months, by schooling of parents



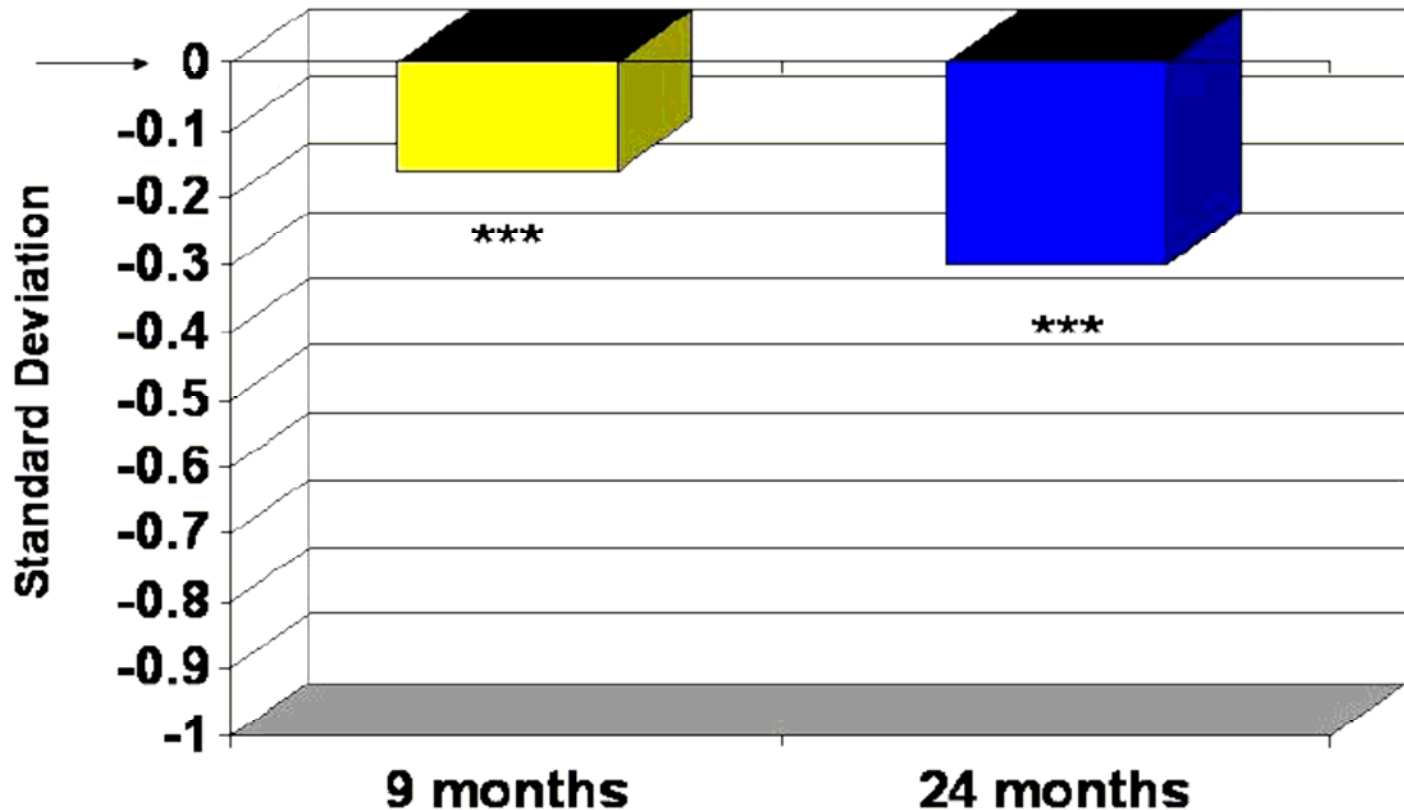
Disparità nella valutazione cognitiva tra bambini di differente ceto socio economico



esplorazione di oggetti, esplorazione con un obiettivo, vocalizzi espressivi, soluzione dei primi problemi, nominazione oggetti

Disparità nello stile di comportamento positivo tra bambini di differente ceto socio economico (*index score*)

Mean score for
all those above
200% poverty



i bambini delle famiglie con SES basso hanno una minore probabilità di avere un attaccamento sicuro rispetto ai bambini di SES più elevato

Modello di attaccamento

Sicuro	Evitante
Ambivalente Resistente	Disorganizzato

Sensitive responsiveness

capacità di comprendere i bisogni del bambino e di rispondervi prontamente

- a. **sicuro**: madre responsiva ai suoi bisogni
- a. **evitante**: madre non responsiva e rifiutante in particolare nei confronti dei segnali di attaccamento del bambino (pianto, ricerca di contatto)
- a. **ambivalente**: madre non responsiva in modo intermittente e quindi imprevedibile

Modello di attaccamento

77 diadi, 2-5aa

I bambini con attaccamento sicuro mostrano più interesse al materiale scritto a 5 anni rispetto ai bambini con attaccamento insicuro, indipendentemente dalla loro intelligenza e dalla quantità di insegnamento alla preparazione della lettura

Modello di attaccamento

138 triadi, 12-20mesi

I bambini con attaccamento sicuro, vedendo le illustrazioni, reagivano indicando e nominando le figure; i loro genitori cercavano di incentivare queste reazioni tramite **interazioni**.

Le madri con attaccamento insicuro-evitante leggevano il testo verbale e commentavano di meno ai loro piccoli le figure; i bambini erano **meno interessati al libro** e più facilmente distraibili.

Le madri con attaccamento insicuro-resistente manifestavano un comportamento di **ipercontrollo** e **iperstimolazione** che sembrava essere in relazione con una risposta ambivalente da parte del bambino.

Bus, AG, Belsky J, van Ijzendoorn MH, Crnic K. Attachment and bookreading patterns: A study of mothers, fathers, and their toddlers. *Early Childhood Research Quarterly*, 1997; 12(1): 81-98.

Modello di attaccamento

Bambini insicuri

Imparano più tardi a leggere

La emergent-literacy ha le sue radici nella relazione mamma-bambino durante le attività di lettura

Bambini sicuri

nominano un numero maggiore di lettere durante il gioco, richiedono più spesso la lettura di parole e tracciano più spesso lettere nei loro disegni

Madre come base sicura per esplorare

Piu concentrati, più attenzione condivisa, più interazione durante la lettura

**Affective Dimension of Mother-Infant
Picturebook Reading**

82 diadi 11-15mesi

Adriana G. Bus and Marinus H. van IJzendoorn
Leiden University

***le risposte dei bambini aumentavano di significato
in virtù della dimensione affettiva della relazione.***



Affective Dimension of Mother–Infant Picturebook Reading

Adriana G. Bus and Marinus H. van IJzendoorn
Leiden University

***“Condividere un libro, leggere ad alta voce è
più importante che comunicare informazioni
al proprio figlio ”***

“Leggere un libro è un processo sociale”

NpL e relazione affettiva





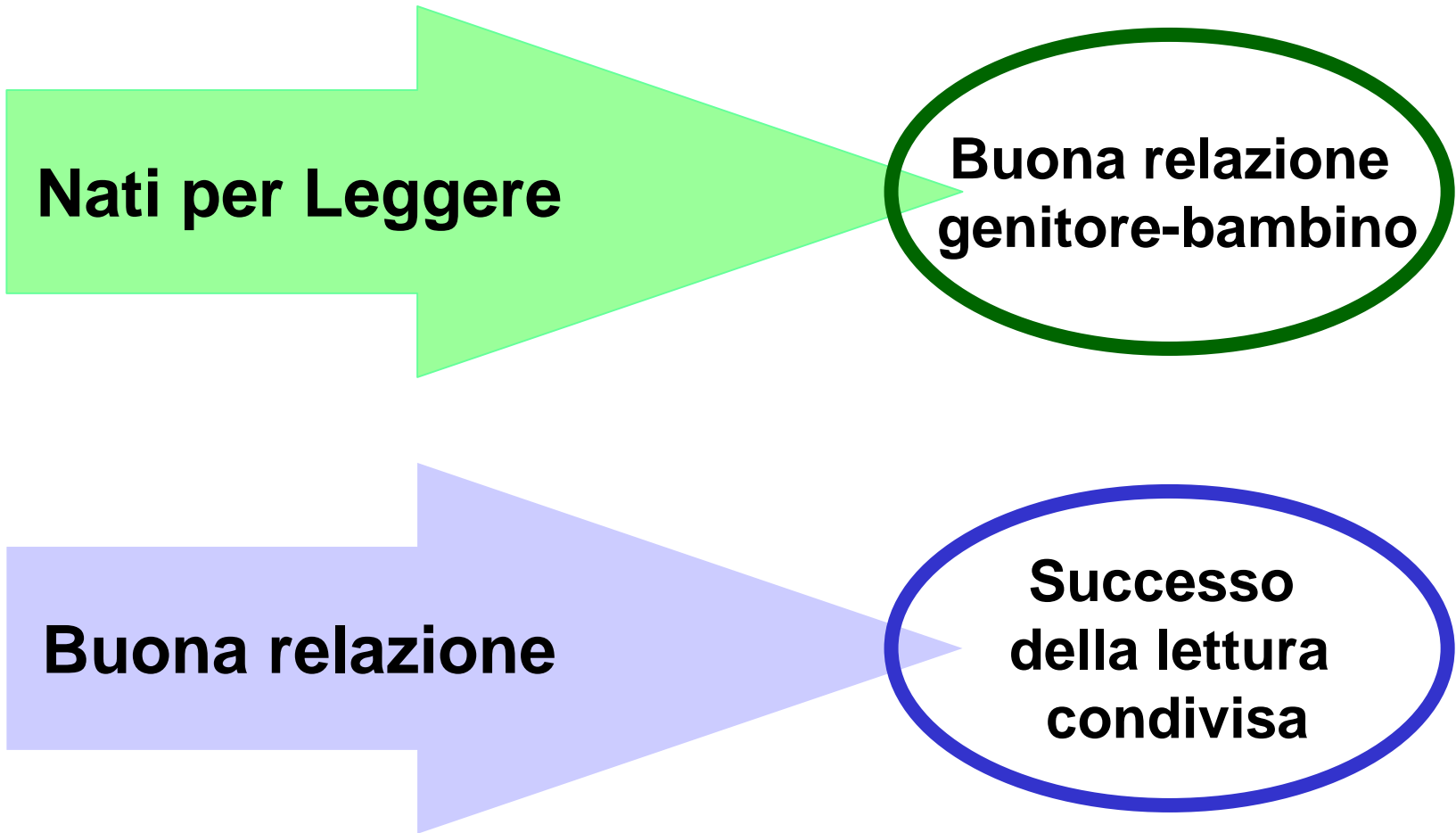
NpL e relazione affettiva

Nati per Leggere

**Buona relazione
genitore-bambino**



NpL e relazione affettiva

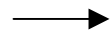




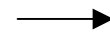
Breaking the Intergenerational Cycle of Insecure Attachment: A Review of the Effects of Attachment-Based Interventions on Maternal Sensitivity and Infant Security

Marinus H. van IJzendoorn, Femmie Juffer
and Marja G. C. Duyvesteyn

Rappresentazione
mentale genitoriale
dell'attaccamento



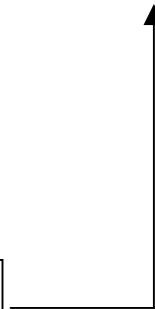
Sensibilità del
genitore



Attaccamento
genitore-bambino



Intervento

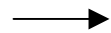




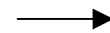
Breaking the Intergenerational Cycle of
Insecure Attachment:
A Review of the Effects of Attachment-Based
Interventions on Maternal Sensitivity and
Infant Security

Marinus H. van IJzendoorn, Femmie Juffer
and Marja G. C. Duyvesteyn

Rappresentazione
mentale genitoriale
dell'attaccamento



Sensibilità del
genitore



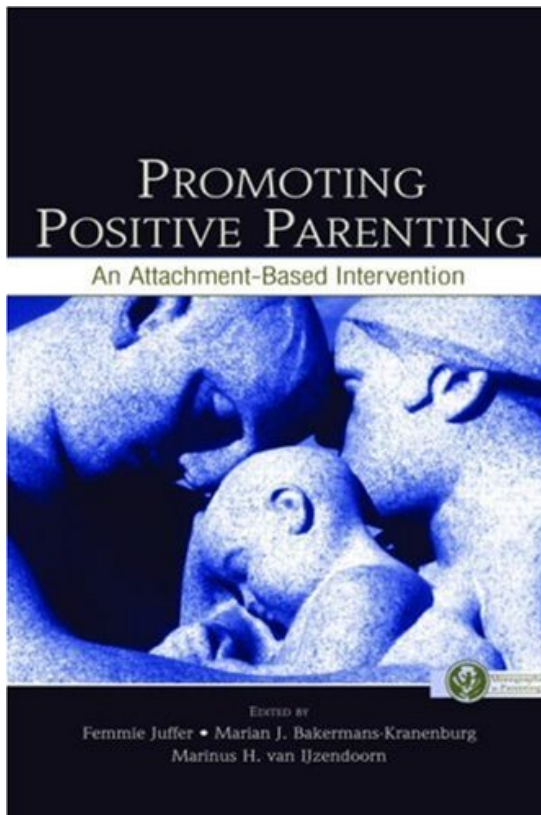
Attaccamento
genitore-bambino



Intervento

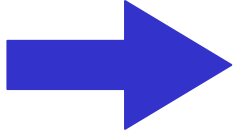
capacità di rispondere ai
bisogni del bambino e di
comunicare adeguatamente
a livello emotivo con il
proprio figlio

NpL e relazione affettiva

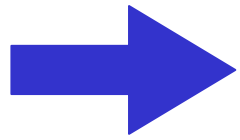


237 bambini di 1-3 anni con comportamento oppositivo od aggressivo associato ad un modello di disciplina educativa di tipo autoritario e coercitivo.

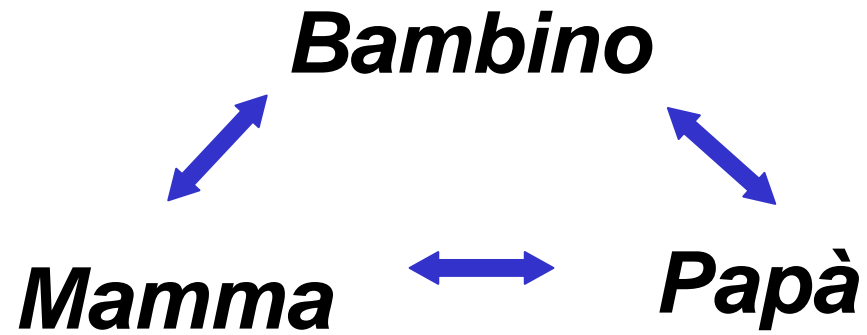
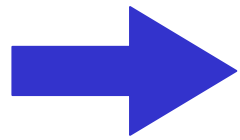
Intervento con lettura ad alta voce (video feed-back) con il risultato misurabile di un sensibile miglioramento dello stile educativo dei genitori e con la riduzione dell'aggressività dei bambini.



Diade Mamma - Bambino



Diade Mamma - Bambino



The role of father involvement in children's later mental health

Eirini Flouri*, Ann Buchanan

*Department of Social Policy and Social Work, University of Oxford, Barnett House, 32 Wellington Square,
Oxford OX1 2ER, UK*

Journal of Adolescence 26 (2003) 63–78

National Child Development Study

8441 b

Padre

- **Lettura**
- **Uscite all'aperto**
- **Educazione**
- **Gestione**

**Rutter 'A' Health and
Behaviour Checklist**



7aa

16aa

33aa

The role of father involvement in children's later mental health

Eirini Flouri*, Ann Buchanan

*Department of Social Policy and Social Work, University of Oxford, Barnett House, 32 Wellington Square,
Oxford OX1 2ER, UK*

Journal of Adolescence 26 (2003) 63–78

National Child Development Study

8441 b

Padre

- **Lettura**
- Uscite all'aperto
- Educazione
- Gestione

**Diminuzione dei disturbi
internalizzati e esternalizzati**

7aa

16aa

33aa



Childhood Language Skills and Adult Literacy: A 29-Year Follow-up Study

AUTHORS: Ingrid Schoon, PhD,^a Samantha Parsons, MSc,^b
Robert Rush, MSc,^c and James Law, PhD^c

Pediatrics 2010;125:e459–e466



Scarso sviluppo
del linguaggio
da bambino (5aa)



Scarsa alfabetizzazione
da adulto (34aa)

Childhood Language Skills and Adult Literacy: A 29-Year Follow-up Study



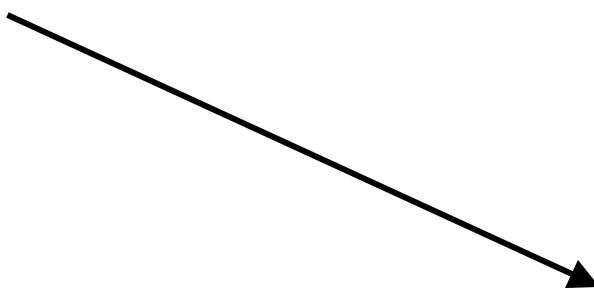
AUTHORS: Ingrid Schoon, PhD,^a Samantha Parsons, MSc,^b
Robert Rush, MSc,^c and James Law, PhD^c

Pediatrics 2010;125:e459–e466

Scarso sviluppo
del linguaggio
da bambino (5aa)



Scarsa alfabetizzazione
da adulto (34aa)



Buona alfabetizzazione
da adulto

Childhood Language Skills and Adult Literacy: A 29-Year Follow-up Study



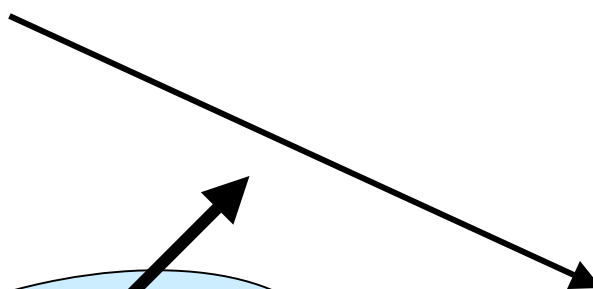
AUTHORS: Ingrid Schoon, PhD,^a Samantha Parsons, MSc,^b
Robert Rush, MSc,^c and James Law, PhD^c

Pediatrics 2010;125:e459–e466

Scarso sviluppo
del linguaggio
da bambino (5aa)



Scarsa alfabetizzazione
da adulto (34aa)



Buona alfabetizzazione
da adulto

Abitazione
Ambiente early literacy

Maternal Literacy and Associations Between Education and the Cognitive Home Environment in Low-Income Families



Cori M. Green, MD, MS; Samantha B. Berkule, PhD; Benard P. Dreyer, MD; Arthur H. Fierman, MD; Harris S. Huberman, MD; Perri E. Klass, MD; Suzy Tomopoulos, MD; Hsiang Shonna Yin, MD, MS; Lesley M. Morrow, PhD; Alan L. Mendelsohn, MD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2009;163(9):832-837

Il livello di Literacy materna influenza le capacità educative

Maternal Literacy and Associations Between Education and the Cognitive Home Environment in Low-Income Families



Cori M. Green, MD, MS; Samantha B. Berkule, PhD; Benard P. Dreyer, MD; Arthur H. Fierman, MD; Harris S. Huberman, MD; Perri E. Klass, MD; Suzy Tomopoulos, MD; Hsiang Shonna Yin, MD, MS; Lesley M. Morrow, PhD; Alan L. Mendelsohn, MD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2009;163(9):832-837

Il livello di Literacy materna influenza le capacità educative

- giochi
- lettura condivisa
- materiali per lo studio
- comunicazione verbale

Maternal Literacy and Associations Between Education and the Cognitive Home Environment in Low-Income Families



Cori M. Green, MD, MS; Samantha B. Berkule, PhD; Benard P. Dreyer, MD; Arthur H. Fierman, MD; Harris S. Huberman, MD; Perri E. Klass, MD; Suzy Tomopoulos, MD; Hsiang Shonna Yin, MD, MS; Lesley M. Morrow, PhD; Alan L. Mendelsohn, MD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2009;163(9):832-837

Il livello di Literacy materna influenza le capacità educative

- giochi
- lettura condivisa
- materiali per lo studio
- comunicazione verbale

Implicazioni →

***L'alfabetizzazione
del genitore è un
possibile fattore di
rischio***

Possiamo valutare la *home literacy environment*



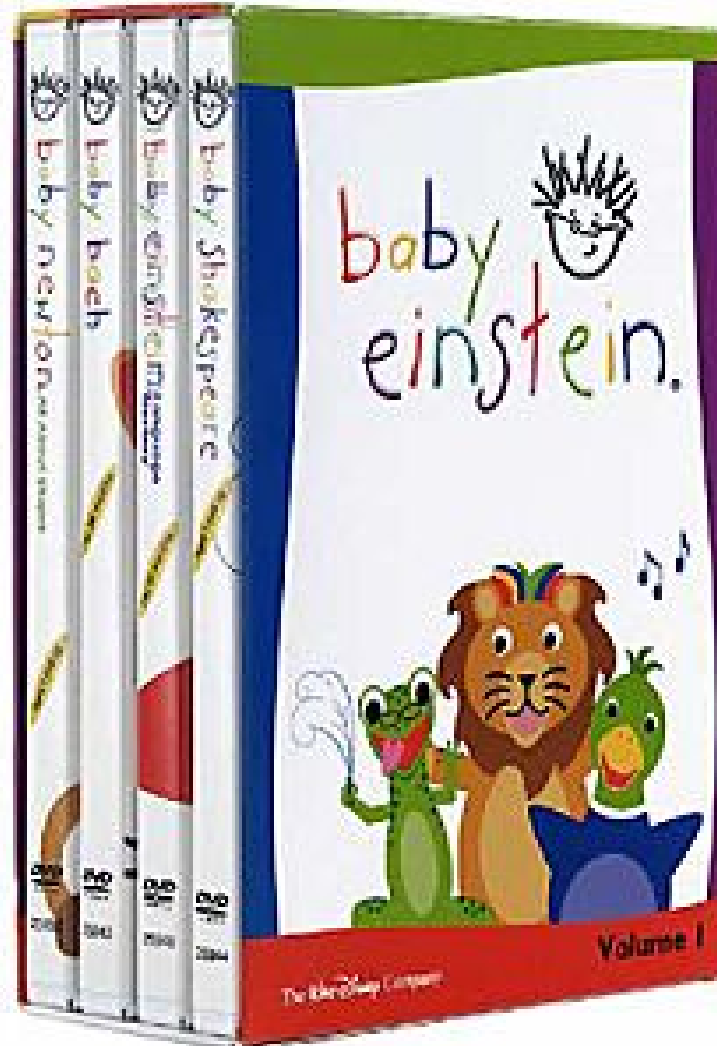
Possiamo valutare la *home literacy environment*



....E I VIDEO - DVD?



....E I VIDEO - DVD?



1/3 dei bambini americani dai 6 mesi ai 2 anni hanno avuto un DVD Baby Einstein fino al 2007

Prodotto “*educational*” con un guadagno di 200 milioni di dollari/anno in USA

1/3 dei bambini americani dai 6 mesi ai 2 anni hanno avuto un DVD Baby Einstein fino al 2007

Prodotto “*educational*” con un guadagno di 200 milioni di dollari/anno

Associations between Media Viewing and Language Development in Children Under Age 2 Years

FREDERICK J. ZIMMERMAN, PhD, DIMITRI A. CHRISTAKIS, MD, MPH, AND ANDREW N. MELTZOFF, PhD

Zimmerman, JF, Christakis AD, Meltzoff AN. "Associations between media viewing and language development in children under age 2 years." *The Journal of pediatrics* 151.4 (2007): 364-368.

1/3 dei bambini americani dai 6 mesi ai 2 anni hanno avuto un DVD Baby Einstein fino al 2007

Prodotto “*educational*” con un guadagno di 200 milioni di dollari/anno

Associations between Media Viewing and Language Development in Children Under Age 2 Years

FREDERICK J. ZIMMERMAN, PhD, DIMITRI A. CHRISTAKIS, MD, MPH, AND ANDREW N. MELTZOFF, PhD

Michel Eisner, amministratore delegato della Disney Company chiede la ritrattazione dello studio

Zimmerman, JF, Christakis AD, Meltzoff AN. "Associations between media viewing and language development in children under age 2 years." *The Journal of pediatrics* 151.4 (2007): 364-368.

the Baby Einstein company will refund \$15.99 for up to four “Baby Einstein” DVDs per household, bought between June 5, 2004, and Sept. 5, 2009, and returned to the company

....E I VIDEO - DVD?



ARTICLE

Word Learning From Baby Videos

Rebekah A. Richert, PhD; Michael B. Robb, MA; Jodi G. Fender, PhD; Ellen Wartella, PhD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2010;164(5):(doi:10.1001/archpediatrics.2010.24)

88 bambini
12 – 25 mesi

....E I VIDEO - DVD?



ARTICLE

Word Learning From Baby Videos

Rebekah A. Richert, PhD; Michael B. Robb, MA; Jodi G. Fender, PhD; Ellen Wartella, PhD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2010;164(5):(doi:10.1001/archpediatrics.2010.24)

**88 bambini
12 – 25 mesi**

Esposti per 6 settimane a “Baby Einstein” DVD

....E I VIDEO - DVD?



ARTICLE

Word Learning From Baby Videos

Rebekah A. Richert, PhD; Michael B. Robb, MA; Jodi G. Fender, PhD; Ellen Wartella, PhD

Arch Pediatr Adolesc Med. 2010;164(5):(doi:10.1001/archpediatrics.2010.24)

**88 bambini
12 – 25 mesi**

Esposti per 6 settimane a “Baby Einstein” DVD

Nessuna evidenza di > vocabolario recettivo rispetto al gruppo di controllo

....E I VIDEO - DVD?



ARTICLE

Word Learning From Baby Videos

Rebekah A. Richert, PhD; Michael B. Robb, MA; Jodi G. Fender, PhD; Ellen Wartella, PhD

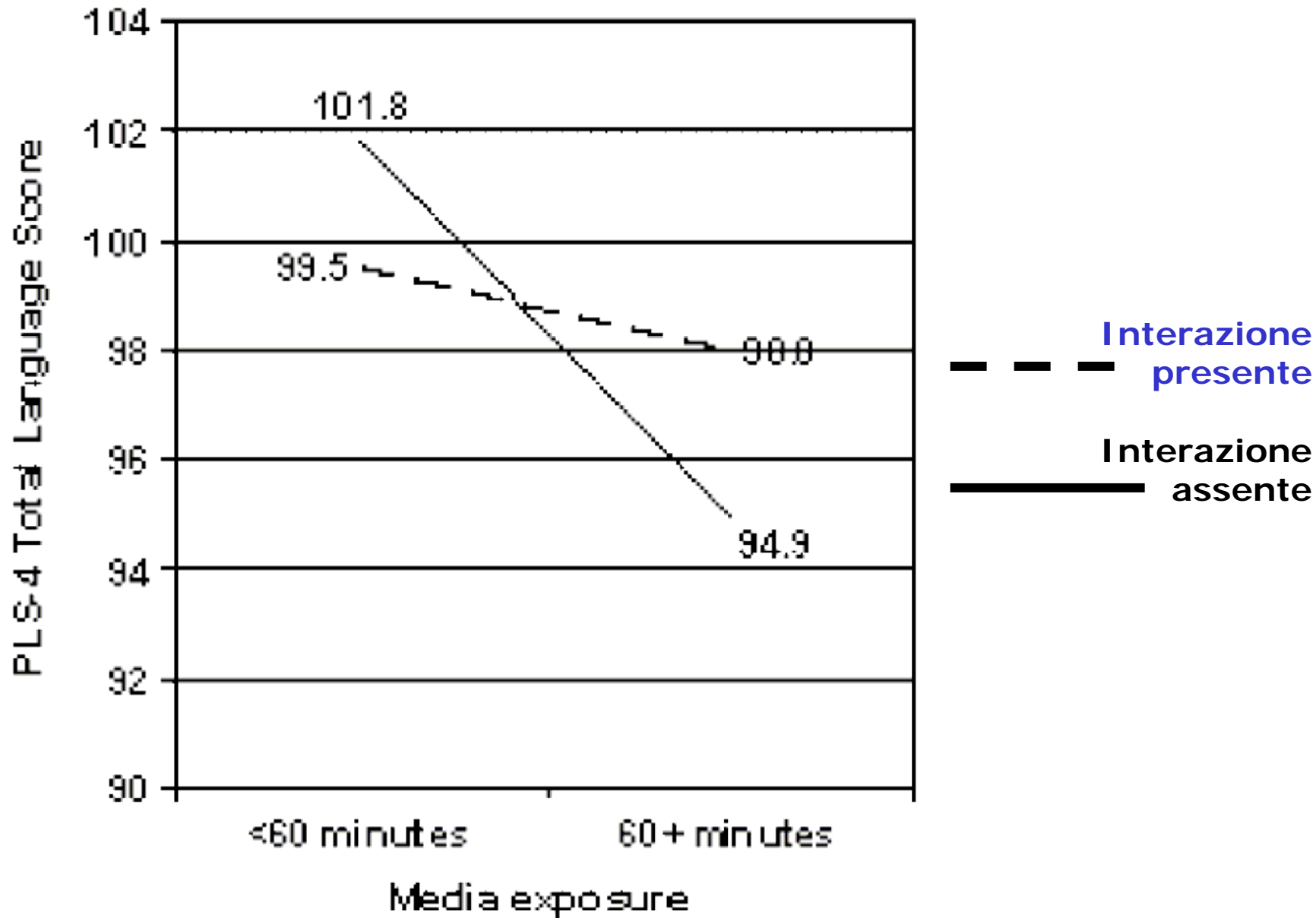
Arch Pediatr Adolesc Med. 2010;164(5):(doi:10.1001/archpediatrics.2010.24)

**88 bambini
12 – 25 mesi**

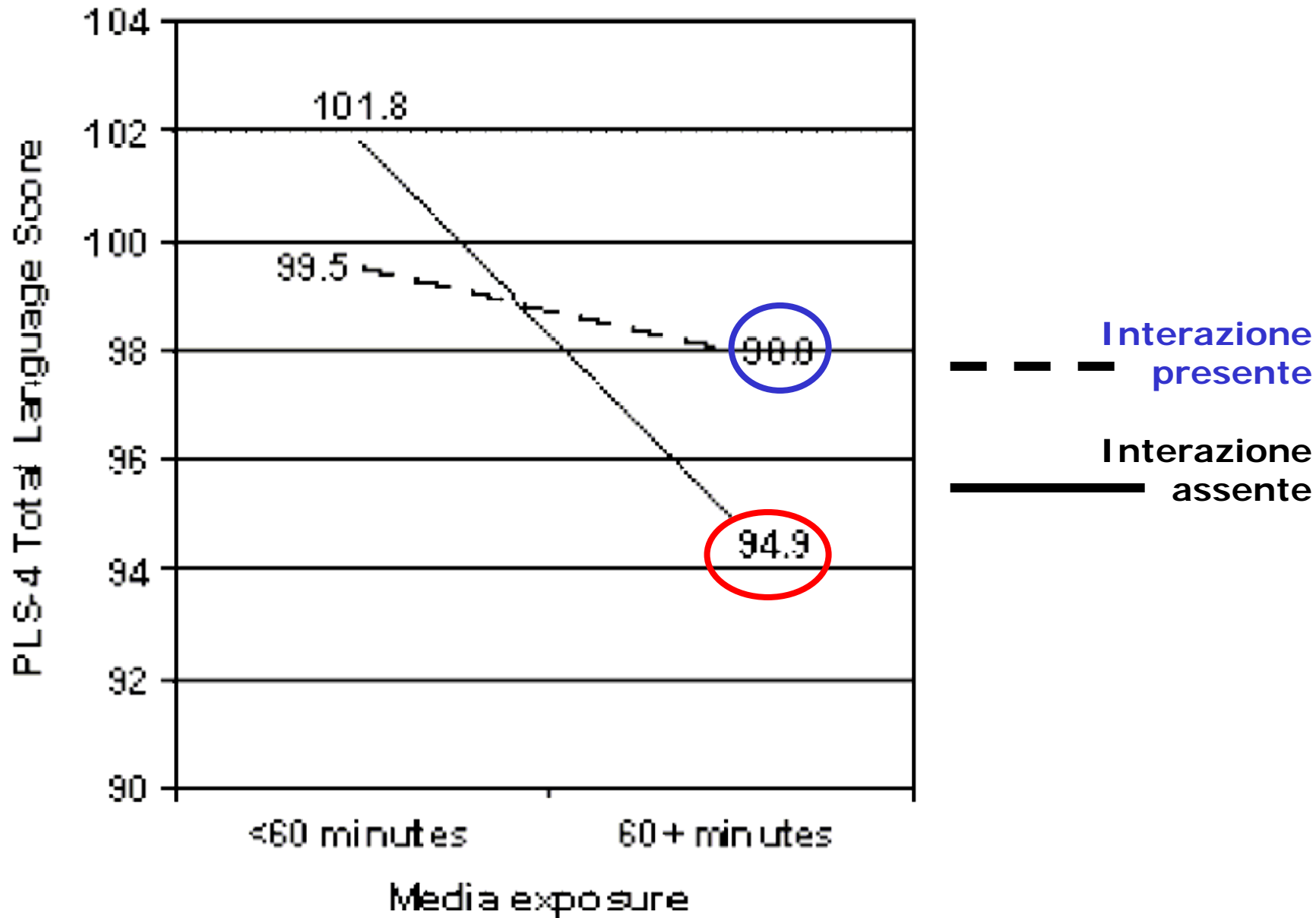
Esposti per 6 settimane a “Baby Einstein” DVD

Nessuna evidenza di > vocabolario recettivo rispetto al gruppo di controllo

Necessaria l'interazione sociale per imparare dal video

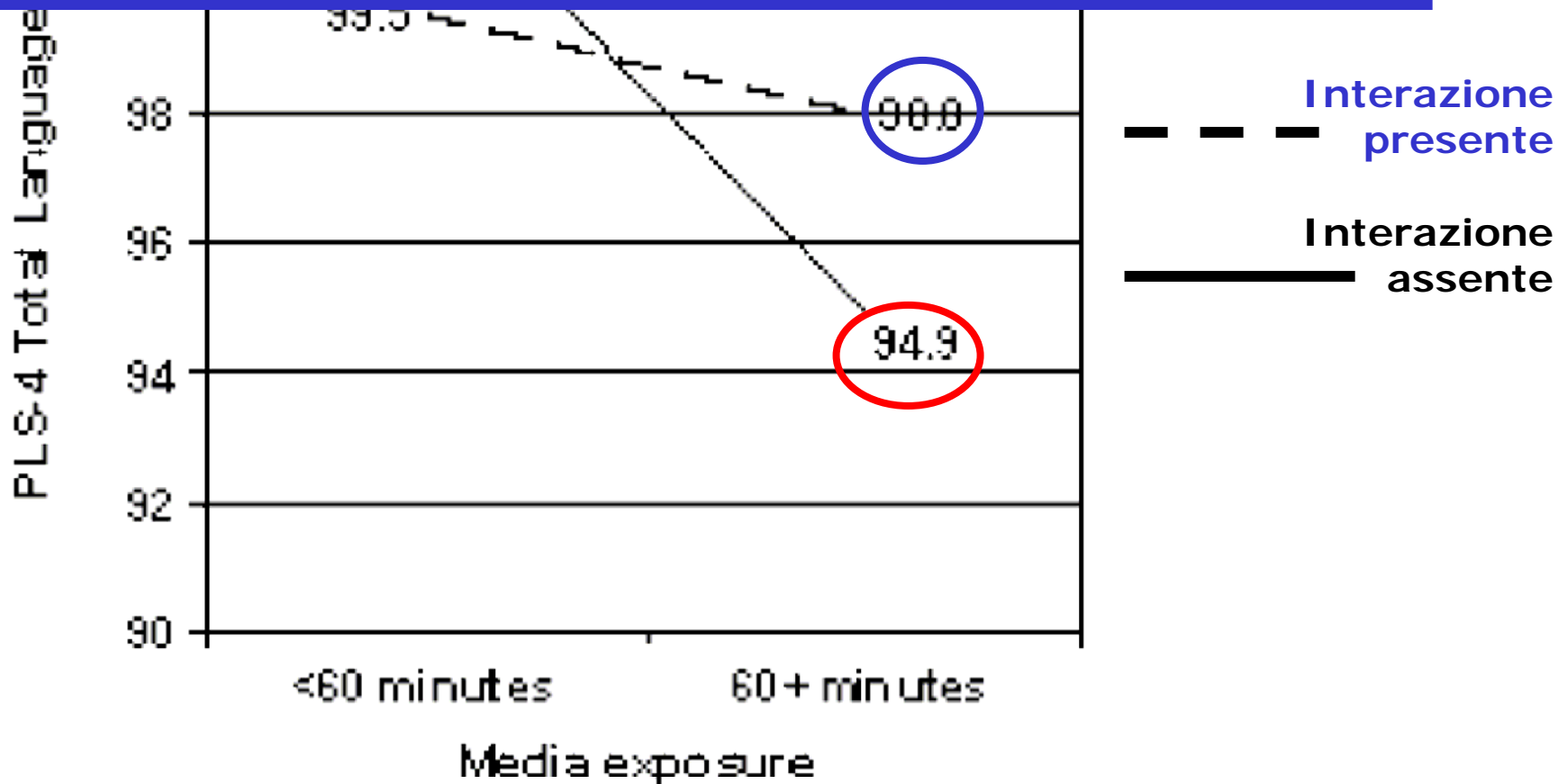


Mendelsohn, AL., et al. "Do verbal interactions with infants during electronic media exposure mitigate adverse impacts on their language development as toddlers?." *Infant and child development* 19.6 (2010): 577-593.



Mendelsohn, AL., et al. "Do verbal interactions with infants during electronic media exposure mitigate adverse impacts on their language development as toddlers?." *Infant and child development* 19.6 (2010): 577-593.

L'interazione verbale con la madre, modera, ma non migliora l'impatto negativo del video sullo sviluppo del linguaggio all'età di 14 mesi e solo in occasione di video con contenuti "educational"



Il bambino a rischio

Il bambino a rischio

Stato socio economico

(reddito, stato occupazionale)

Istruzione materna

Consumo TV o Media/Video

Stile genitoriale

Modello di attaccamento

Depressione del genitore

Responsività del genitore

Assenza del padre

Ambiente domestico stimolante (presenza di libri)

Fattori genetici

La Funzione genitoriale



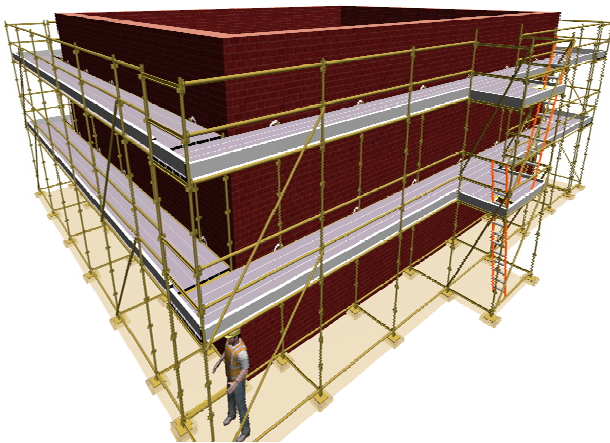
***Nati per leggere si costruisce
sulla disponibilità e capacità
del genitore o caregiver***

Funzione genitoriale

- responsività
- capacità di regolazione emotiva
- capacità di scaffolding
- supportare la crescente autonomia
- guida e fornitore di limiti
- mantenere i confini generazionali

Funzione genitoriale

- responsività
- capacità di regolazione emotiva
- capacità di scaffolding
- supportare la crescente autonomia
- guida e fornitore di limiti
- mantenere i confini generazionali



Scaffolding

Adulto più esperto che opera una mediazione per sostenere l'apprendimento del bambino;
un supporto non intenzionale che avviene nella zona di sviluppo prossimo



*Zona di
sviluppo
attuale*



*Zona di
sviluppo
attuale*

*Zona di
sviluppo
prossimale*



*Zona di
sviluppo
attuale*



*Zona di
sviluppo
prossimale*



*Zona di
sviluppo
potenziale*

Funzione genitoriale

- responsività
- capacità di regolazione emotiva
- capacità di scaffolding
- supportare la crescente autonomia
- guida e fornitore di limiti
- mantenere i confini generazionali

Funzione genitoriale



- responsività
- capacità di regolazione emotiva
- capacità di scaffolding
- supportare la crescente autonomia
- guida e fornitore di limiti
- mantenere i confini generazionali

Responsività è la disponibilità emotiva e la capacità di comprendere e di rispondere ai segnali e ai bisogni emotivi, cognitivi e comportamentali del bambino.

Disponibilità emotiva

Sensibilità: la prontezza delle risposte materne ai bisogni infantili, è stato esteso alla capacità della madre di comunicare con il proprio bambino a livello emotivo, mostrandosi in grado di recepirne e comprendere i segnali affettivi.

Capacità di strutturare l'ambiente all'esplorazione del bambino (**structuring**)

Genitore disponibile senza invadere l'autonomia del bambino (**non-intrusiveness**)

Rivolgersi al bambino con modalità pazienti, piacevoli e armoniose, non antagoniste (**non-hostility**)

-lettura attoriale

-l. interpretata

-l. registrata

-l. integrale

-l. strumentale

-l. improvvisata

-l. ancillare

-l. gruppale

-l. iconica

-l. di trasferimento

-l. attiva

-l. destrutturata o di sottofondo

-l. con accompagnamento musicale

-l. a eco

-l. attiva o partecipata

-l. duale

-l. simbiotica

-l. serale, lettura materna, lettura paterna

**Quanti tipi di lettura
ad alta voce ?**



*Rita Valentino Merletti
Luigi Paladin*

Lettura ad alta voce



Lettura dialogica



Lettura **conversazionale**

Lettura **dialogica**

Shared Reading



Strategie di Lettura Dialogica



Letture Dialogica (secondo Whitehurst)

Print Referencing

Letture inferenziale

Fare le domande: "Che cosa.."

denominare gli oggetti illustrati nel libro; semplici domande sulla storia (per esempio, "Che cosa hanno fatto i maiali?")

Da una risposta a una domanda. *Fai seguire a una risposta del bambino una domanda correlata.*

Chiedere informazioni *sugli attributi dell'oggetto ("Sì, è un cane. Di che colore è il cane?")*

Ripetere *ciò che il bambino dice. Il ripetere ciò che dice, aiuta a rafforzare la verbalizzazione del bambino, confermando che ciò che dice è corretto ("Sì, è un camion").*

Aiutare. *Se difficile per il bambino rispondi tu alla domanda e chiedi di ripetere la tua risposta ("Questo si chiama elefante. Puoi dire elefante?").*

Lodare e incoraggiare

Seguire gli interessi del bambino

Buon divertimento!

Fare domande aperte. Dalle domande specifiche su oggetti o descrizioni, iniziare a fare domande più aperte (“Cosa vedi in questa pagina?”, “Cosa è successo in questa figura?”).

Incoraggiare e lodare tutte le risposte, e aiutare, se necessario

Espandere. Quando il bambino dice qualcosa, ripetere e aggiungere una qualche parola in più (se il bambino dice “il cane grande!” si risponde “Il cane grande è rosso. Puoi dirlo tu?”)

Buon divertimento. Il parlare a turno aiuta a tenere alto l'interesse nel bambino alla lettura condivisa

Strategie di lettura dialogica

4-5 anni

PEER Strategy

suggerire	incoraggiare il bambino a nominare gli elementi del libro e parlare del libro	vedendo questa immagine che cosa possiamo dire?
valutare	affermazioni che rinforzano positivamente le risposte corrette offrendo nomi o risposte alternative senza correggere risposte non corrette del bambino	"sì, è giusto, è un uccello", "lo chiamiamo animale con le penne"
espandere	ripetere quello che dice il bambino arricchendolo di nuove informazioni	"sì, è giusto, è un uccello con la macchia verde e gialla e noi lo chiamiamo cincia"
ripetere	incoraggiare il bambino a ripetere la risposta arricchita del genitore	"adesso prova a dire cincia"

*Dopo la strategia PEER
(suggerire, valutare,
espandere, ripetere)
è possibile facilitare
l'esperienza di lettura
con altri stimoli:
la strategia CROWD*



C – COMPLETARE

R – RIPETERE

O – OPEN – *Domande aperte*

W - Wh- QUESTIONS

(who, what, when, where, why)

D - DISTANZIAMENTO

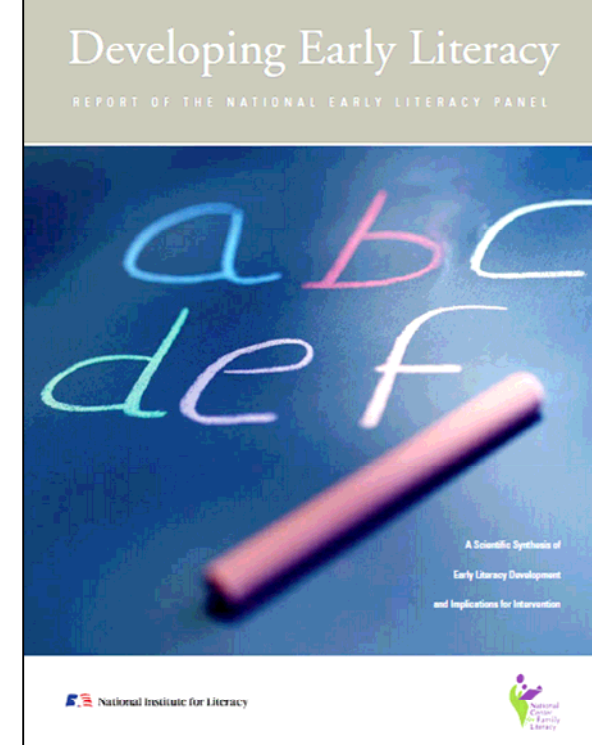
Strategie di lettura dialogica

4-5 anni

C.R.O.W.D Strategy

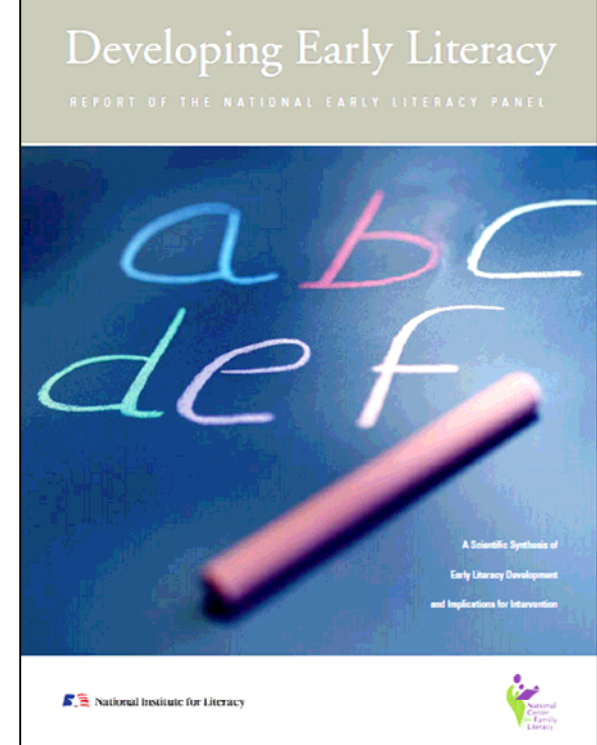
stimolo a completare	completare la frase	"prima di andare a letto ci laviamo..."
stimolo a ripetere	domanda che richiede al bambino di ricordarsi una pagina del libro	"cosa ha fatto Jack quando ha visto la zucca?"
stimolo aperto, senza limiti	domanda che incoraggia il bambino a parlare del libro	"mi racconti che cosa succede in questa figura?"
suggerire con una domanda	che cosa, perchè, dove	"perché è triste il bambino?"
suggerire un distanziamento	domanda che richiede al bambino di connettere la propria esperienza a eventi descritti nel libro	"quando sei andato alla zoo, come Sam nel libro, che cosa hai visto?"

**Revisione sistematica di
interventi sperimentali di
sostegno alla lettura da
parte dei soli genitori su
bambini di 3-8aa**



Un entità dell'effetto:

- > 0.3 DS scarso effetto,
- > 0.3 DS effetto moderato
- > 0.8 DS effetto importante



Un entità dell'effetto:

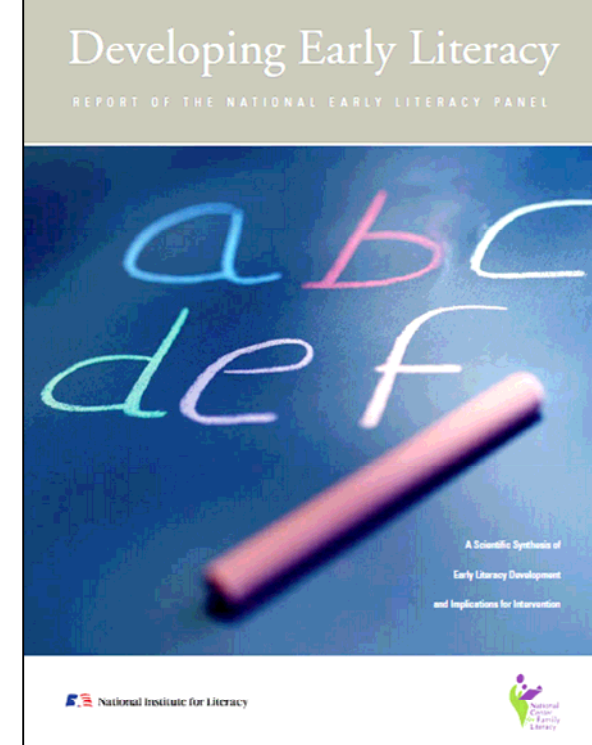
- > 0.3 DS scarso effetto,
- > 0.3 DS effetto moderato
- > 0.8 DS effetto importante

Quando il genitore ha avuto un training per la lettura dialogica

Effetto 1.18

Quando il genitore leggeva ad alta voce senza training

Effetto 0.18



Le interazioni più efficaci

***rivolgersi all'esperienza del bambino (ES di 0.48),
il feedback positivo (0.40),
l'espansione (0.33),
le domande aperte (0.33),
seguire l'interesse del bambino (0.33),
il commentare (0.32)***



Journal of Early
Childhood Literacy
© The Author(s), 2010.
Reprints and permissions:
[http://www.sagepub.co.uk/
journalsPermissions.nav](http://www.sagepub.co.uk/journalsPermissions.nav)
VOL 10(1) 97-117

A Review of parent interventions for preschool children's language and emergent literacy

il miglioramento delle capacità del bambino direttamente proporzionale al training che il genitore ha ricevuto:

- **video,**
- **contatto telefonico,**
- **colloquio in gruppo**





Journal of Early
Childhood Literacy
© The Author(s), 2010.
Reprints and permissions:
[http://www.sagepub.co.uk/
journalsPermissions.nav](http://www.sagepub.co.uk/journalsPermissions.nav)
VOL 10(1) 97-117

A Review of parent interventions for preschool children's language and emergent literacy

il contatto diretto è il più efficace con i genitori con scarso livello di istruzione;

in molti di questi interventi venivano offerte ai genitori delle specifiche tracce scritte per ogni titolo di libro



Revisione sistematica di interventi sperimentali di sostegno alla lettura dialogica in asili nido o scuole d'infanzia (31 studi)

ES di 0.62 sul linguaggio espressivo

ES di 0.45 sul linguaggio recettivo



Mol SE, Bus AG, de Jong MT. Interactive book reading in early education: A tool to stimulate print knowledge as well as oral language. Review of Educational Research, 2009;79(2), 979-1007

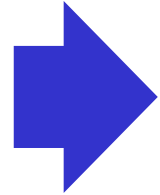
Il “Print Referencing”



***Comprensione dei
caratteri stampati***



Il “Print Referencing”



Comprensione dei caratteri stampati



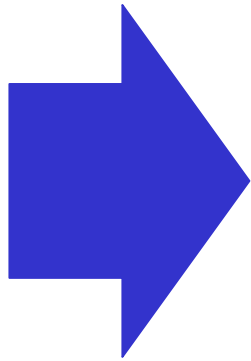
*Conoscenza
alfabeto scritto*

*Consapevolezza
fonologica*

*Convenzioni
di stampa*

Il “Print Referencing”

- a) Significato dello scritto
- b) Organizzazione dello scritto
- c) Lettere
- d) Parole



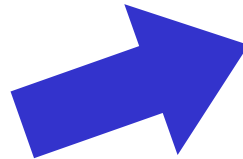
Formazione degli educatori

Il "Print Referencing"

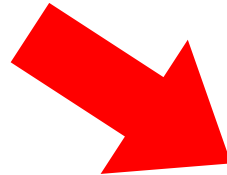
Significato dello scritto			
	Obiettivo	Significato	Esempio
funzione dello scritto	la funzione dello scritto è di portare a un significato		qui c'è la parola <i>pinguino</i> . Egli dice "grazie"
	talvolta la parola appare nelle illustrazioni (suono visivile)		"Queste parole sono rosse perché lui è arrabbiato"
parole ambientali	parole presenti nell'ambiente sono raffigurate nelle illustrazioni (etichette, liste, segnali, calendari, ricette...)		"Su questo vaso c'è scritto la parola <i>biscotti</i> ", " <i>L</i> eggiamo questi segnali stradali"
concetti di lettura	la funzione della lettura è di trasmettere informazioni o raccontare una storia. Capire il significato alla base della lettura e il contesto in cui questa avviene		"Stiamo per leggere queste parole, che cosa ci dicono?", "Se voglio trovare la soluzione a questo problema, devo continuare a leggere"

Il “Print Referencing”

*da due a quattro
sessioni di lettura
alla settimana per
30 settimane con
trenta libri diversi*



*significativo **aumento**
nell’alfabetizzazione
(comprensione,
linguaggio orale, lettura)
anche dopo due anni*



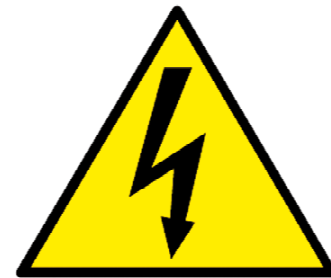
*rispetto alle classi dove si
leggevano gli stessi trenta
libri con uguale frequenza
ma con la lettura
tradizionale ad alta voce*

Lo Stampato Ambientale

Lo Stampato Ambientale



INGREDIENTI: ZUCCHERO, OLIO VEGETALE, NOCCIOLE (13%), CACAO MAGRO, LATTE SCREMATO IN POLVERE (5%), SIERO DI LATTE IN POLVERE, EMULSIONANTI: LECITINE (SOIA), AROMI.



**ALTA TENSIONE
PERICOLO DI MORTE**



Lo Stampato Ambientale



Il 69% delle mamme e il 37% dei bambini spontaneamente interagiscono in un reciproco riferirsi a lettere o parole durante le attività della giornata

Gli stimoli usati più frequentemente sono la dimostrazione, la spiegazione di etichette, il fornire indicazioni, l'estensione e il feedback positivo.

La Lettura Inferenziale

Aram D, FineY, Ziv M. (2013). Enhancing parent–child shared book reading interactions: Promoting references to the book's plot and socio-cognitive themes. Early Childhood Research Quarterly, 28(1), 111-122

La Lettura Inferenziale

***quattro categorie di livelli di astrazione
durante la lettura condivisa***

La Lettura Inferenziale

quattro categorie di livelli di astrazione durante la lettura condivisa

- Livello I Corrispondenza delle percezioni
- Livello II Analisi selettiva / Integrazione delle percezioni
- Livello III Riordinare / deduzioni sulle percezioni
- Livello IV Ragionare sulle percezioni

genitore e bambino dialogano su informazioni (oggetti, azioni o eventi) che possono non essere direttamente riferibili alle immagini o al testo del libro ma richiedono livelli di astrazione

La Lettura Inferenziale

Livello IV : Ragionare sulle percezioni

Questo livello è il livello più complesso e richiede al bambino di ragionare.

Prevedere. *Fare previsioni su cosa succederà nella storia o ipotizzare l'esito di un evento (Cosa farà dopo? Pensi che funzionerà? Il coccodrillo mangerà la sua mamma?).*

Risolvere problemi . *Considerare le cause degli eventi, la formulazione di soluzioni ai problemi, spiegando gli ostacoli che si trovano o pensare ai mezzi per raggiungere un obiettivo (Il sole ha qualcosa a che fare con le ombre? Come può raggiungere il nido sull'albero?).*

Spiegare . *Spiegare come si è compresa la storia o le azioni (Ha scoperto che non poteva volare come l'uccello, ma poteva volare in un modo diverso. Mentre il sole si muove, l'ombra si allunga e si sposta) .*

La Lettura Inferenziale

*metanalisi - 18 studi
(1134 bambini età m. 43mesi)*

ES = 0.29

- l. espressivo 0.41
- l. recettivo 0.22
- alfabetizzazione 0.15

**0.10-0.24 effetto scarso
0.25-0.39 effetto medio
>0.40 effetto importante**

Nei bambini di età < 4aa:

ES = 0.35 vs 0.15 (5aa)

efficacia del genitore ES = 0.29

efficacia dell'insegnante ES = 0.25

i bambini a rischio ES = 0.22

i bambini non a rischio ES = 0.30

La Lettura Inferenziale

metanalisi - 18 studi
(1134 bambini età m. 43mesi)

ES = 0.29

- l. espressivo 0.41
- l. recettivo 0.22
- alfabetizzazione 0.15

0.10-0.24 effetto scarso
0.25-0.39 effetto medio
>0.40 effetto importante

Nei bambini di età < 4aa:

ES = 0.35 vs 0.15 (5aa)

efficacia del genitore ES = 0.29

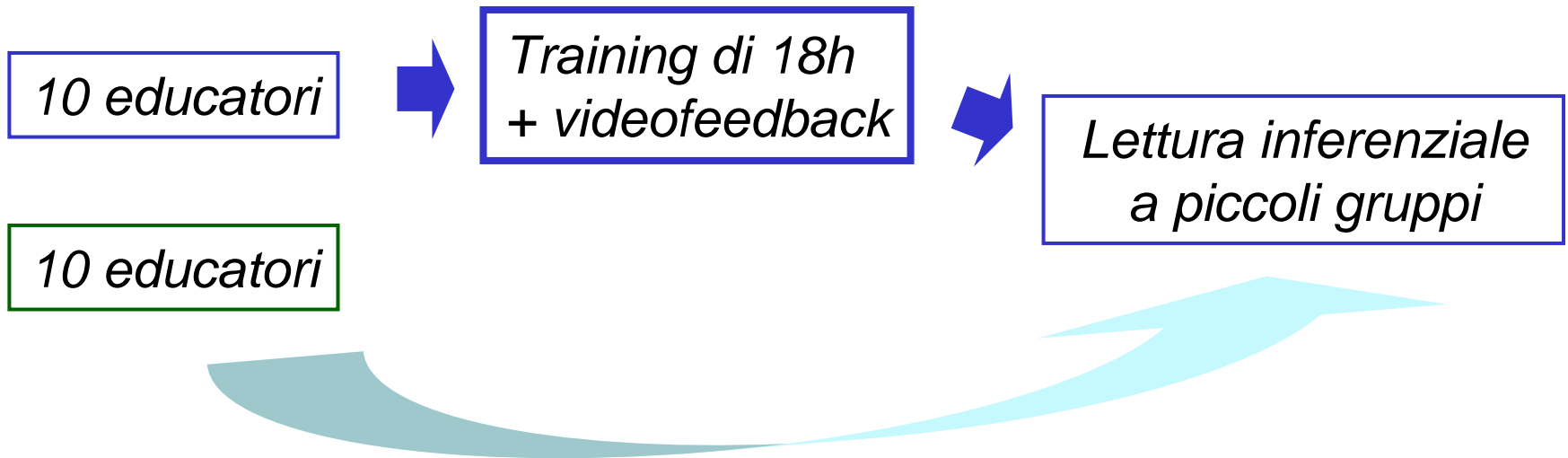
efficacia dell'insegnante ES = 0.25

i bambini a rischio ES = 0.22

i bambini non a rischio ES = 0.30

Training
(genitori /educatori)

FORMAZIONE



FORMAZIONE

10 educatori



Training di 18h
+ videofeedback



Lettura inferenziale
a piccoli gruppi

10 educatori



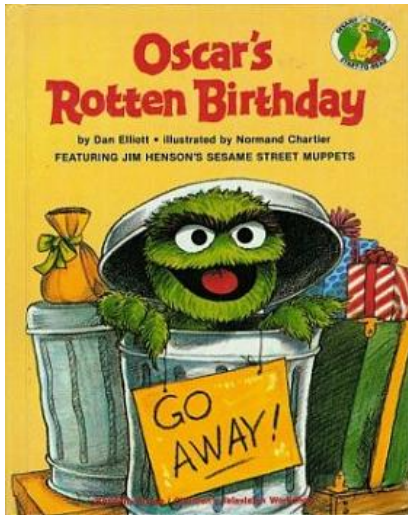
- > *N. di parole differenti* $p < 0.001$
- > *Domande aperte* $p < 0.05$
- > *Commenti* $p < 0.003$
- > *Durata conversazioni* $p < 0.015$
- > *N. conversazioni* $p < 0.009$
- > *Domande chiuse* $p < 0.008$

(proporzionale all' aumento della conversazione inferenziale)

Enhancing parent–child shared book reading interactions: Promoting references to the book’s plot and socio-cognitive themes

Dorit Aram^{a,*}, Yaara Fine^b, Margalit Ziv^c

4 libri /uno x sett / 4v / diverse modalità / traccia scritta



Enhancing parent–child shared book reading interactions: Promoting references to the book’s plot and socio-cognitive themes

Dorit Aram^{a,*}, Yaara Fine^b, Margalit Ziv^c

4 libri /uno x sett / 4v / diverse modalità / traccia scritta

La trama

successione degli eventi

I temi socio-cognitivi

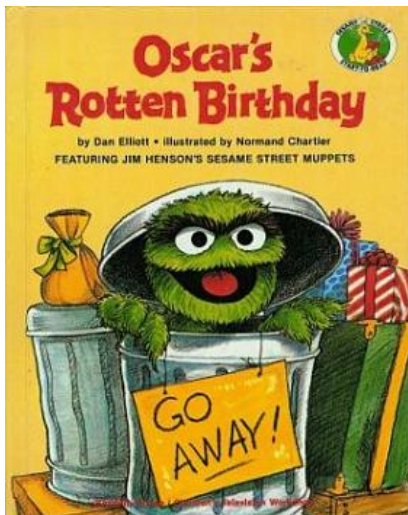
*sentimenti, pensieri, intenzioni,
desideri dei personaggi*

L’esperienza del bambino

*eventi vissuti dal bambino che
avevano una correlazione con la storia*

Il bambino rilegge la storia

il genitore diventa ascoltatore



Enhancing parent–child shared book reading interactions: Promoting references to the book’s plot and socio-cognitive themes

Dorit Aram^{a,*}, Yaara Fine^b, Margalit Ziv^c

*Gruppo di controllo con
lettura senza training*

p<0.001



-test standardizzati sulla trama del libro

(vocabolario, struttura della storia, sequenza di eventi)

-temi socio-cognitivi

- **causalità mentale** intesa come stati mentali che spiegano particolari comportamenti,
- **termini mentali** come emozioni, desideri,
- **verbi di cognizione**, corrispondenza con l’esperienza propria del bambino.

*Il racconto deve costruire contemporaneamente **due scenari***

*Il primo è quello dell'**azione**, i cui ingredienti sono gli elementi costitutivi dell'azione stessa: agente, intenzione o scopo, situazione, disponibilità di strumenti, nonché qualcosa che funga da «grammatica del racconto».*

*L'altro scenario è quello della **coscienza**, dove di volta in volta emerge ciò che le persone coinvolte nell'azione fanno o non fanno, pensano o non pensano, sentono o non sentono. I due scenari sono entrambi essenziali e distinti l'uno dall'altro...*

La narrazione



Kung San Storyteller, 1947 - Nat Farbman

*Le storie sono un **universale** umano costituisce una forte evidenza di una finalità biologica*



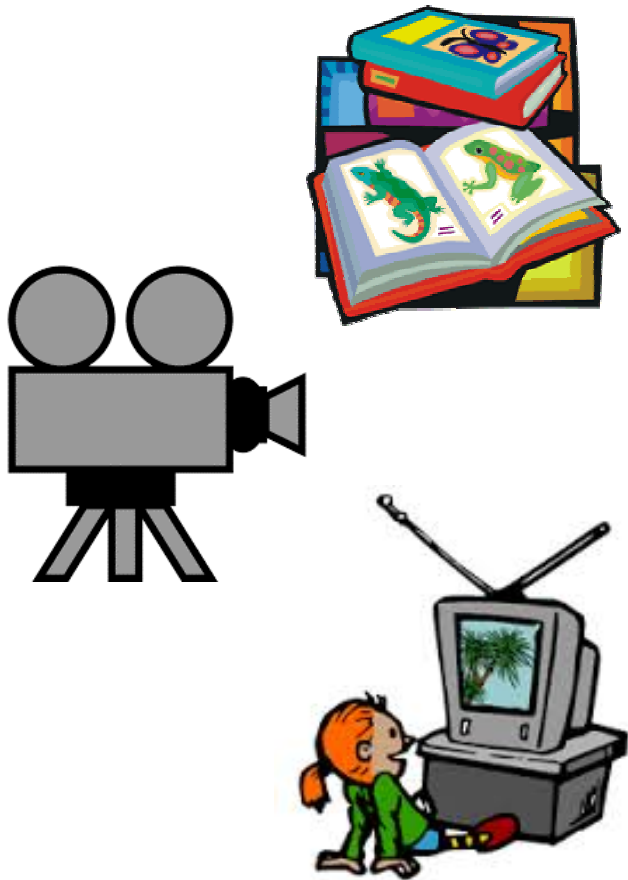
*La finzione narrativa – dal gioco di immedesimazione dei bambini ai racconti folcloristici della letteratura moderna – è incentrato sui **problemi***

*Quando viviamo un'esperienza finzionale, il cervello la **elabora** emozionalmente come se fosse reale e la nostra mente si attiva e determina **nuove connessioni** neuronali, preparando le vie nervose che regolano le nostre risposte alle esperienze della vita reale*

Exposure to media and theory-of-mind development in preschoolers

Raymond A. Mar^{a,*}, Jennifer L. Tackett^b, Chris Moore^c

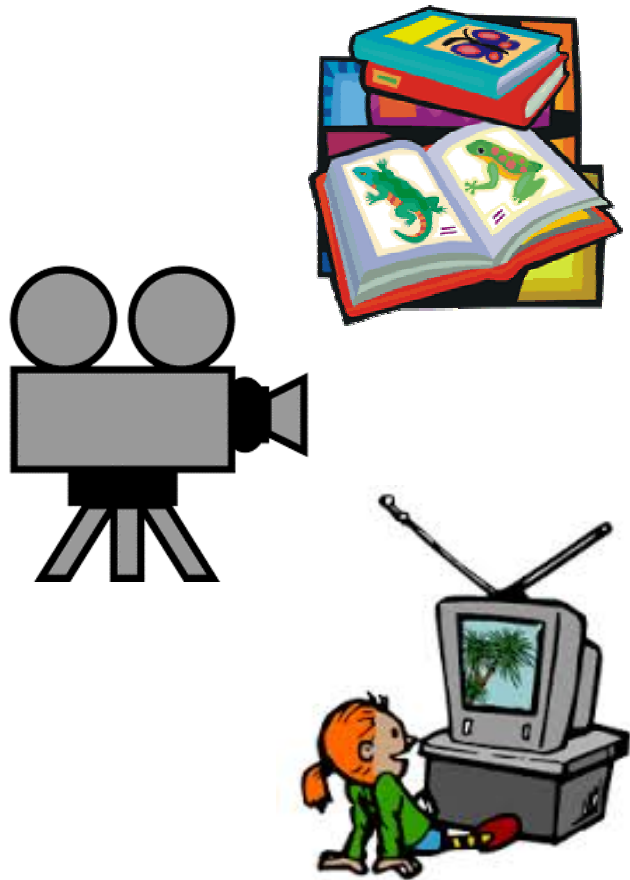
(4-6aa)



Mar, RA, et al. "Exposure to media and theory-of-mind development in preschoolers."
Cognitive Development 25.1 (2010): 69-78.

Exposure to media and theory-of-mind development in preschoolers

Raymond A. Mar^{a,*}, Jennifer L. Tackett^b, Chris Moore^c (4-6aa)



Misurazione teoria della mente

Diverso desiderio

Diverse convinzioni

Accesso alla conoscenza

Il falso contenuto

Emozione reale/apparente

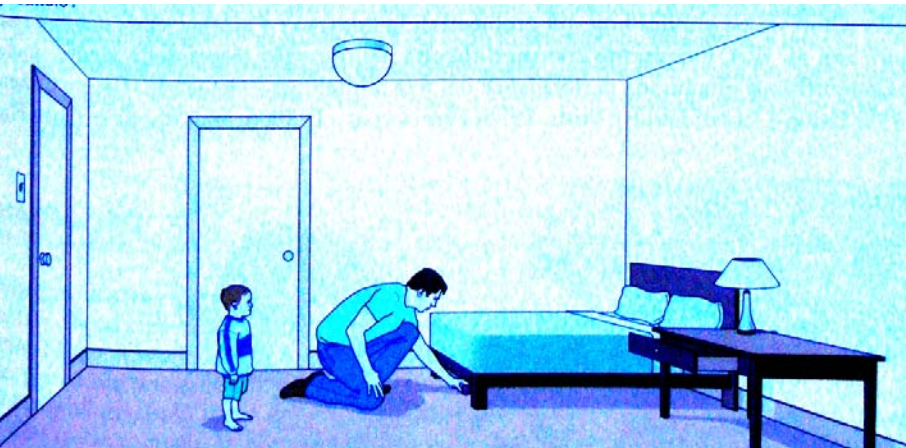
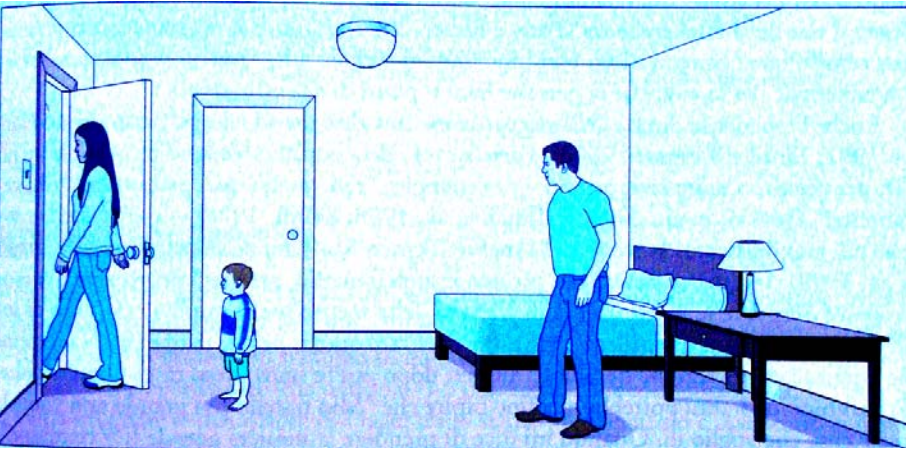
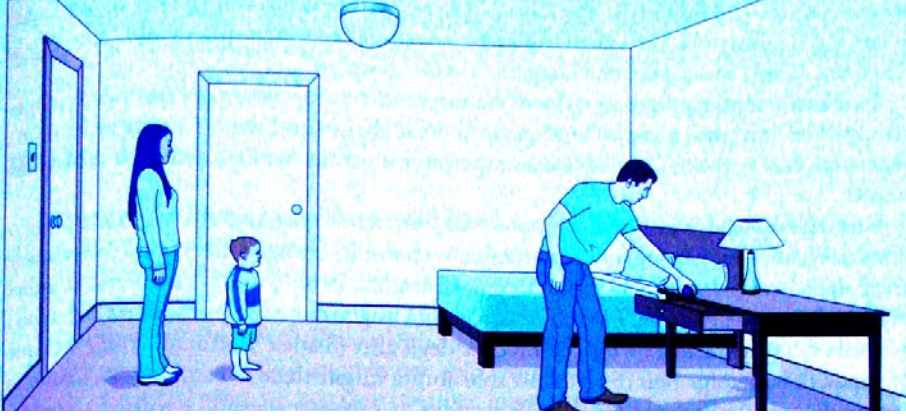
Età, genere, vocabolario, SES

Mar, RA, et al. "Exposure to media and theory-of-mind development in preschoolers."

Cognitive Development 25.1 (2010): 69-78.

Teoria della mente

*Comprensione che
altre persone hanno
credenze e prospettive
diverse dalla nostra*



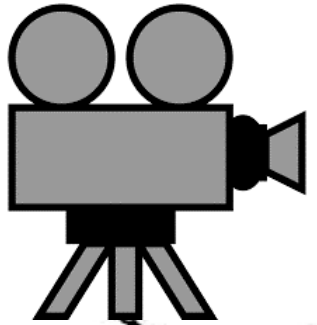
Test della falsa credenza – J Belsky 2007

Sviluppo della teoria della mente



Letteratura
per l'infanzia

$p < 0.05$



film

$p < 0.05$



televisione

~~$p > 0.05$~~

LETTURA DIALOGICA

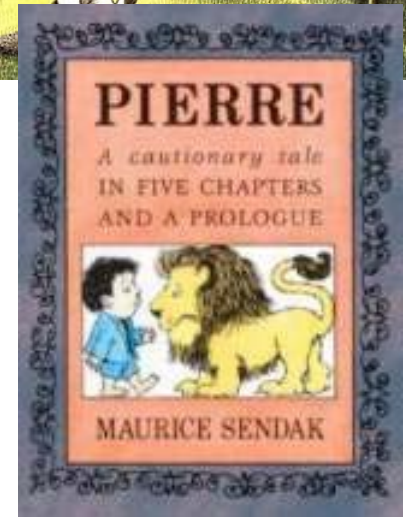
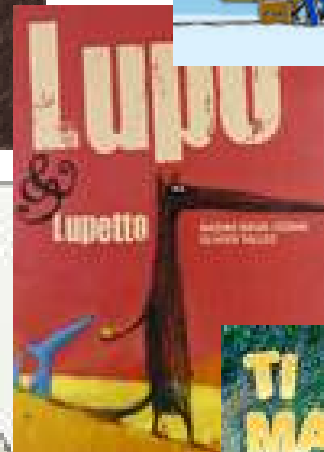
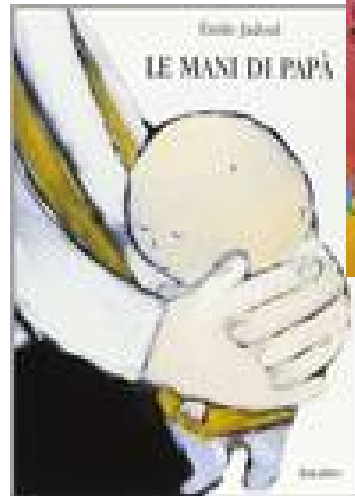
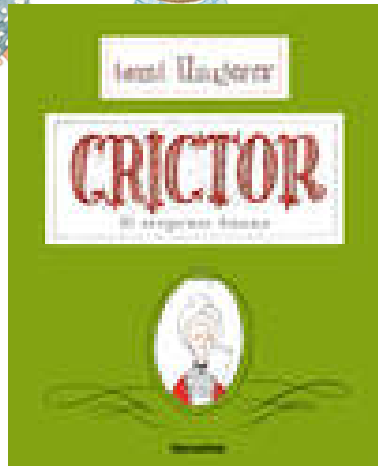
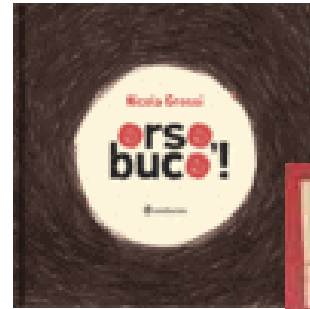


LETTURA DIALOGICA



- *Stile di lettura ad alta voce*
- *Efficace*
alfabetizzazione
sviluppo cognitivo/sociale/emotivo
- *Training*
- *Casa / Comunità*
- *Libri di Qualità*

“Se è vero, come è vero, che ci preoccupiamo di quello che entra nello stomaco dei nostri bambini, non minore attenzione dobbiamo dedicare a quanto penetra nella loro mente”



Ellen Handler Spitz, 1999

Cosa può fare il pediatra



Cosa può fare il pediatra



Essere motivato / Riconoscere la situazioni a rischio

Costruire una rete

Altri pediatri del distretto
Biblioteca / Libri di qualità
Gruppi di aiuto
Associazioni di volontariato
Arruolare e istruire lettori volontari
Proporre progetti: Comune/Distretto ASL

Arredare l'ambulatorio secondo NpL e NpM

Informare/formare le famiglie sugli interventi ECD

Dono del libro

